

PROTOCOLLO CONDIVISO

DI REGOLAMENTAZIONE DELLE MISURE PER IL CONTRASTO E IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS SARS-CoV -2 NEGLI AMBIENTI DI LAVORO

Elaborato ai sensi del:

- ✓ "Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro" sottoscritto il 14 marzo 2020 su invito del Presidente del Consiglio dei ministri, del Ministro dell'economia, del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, del Ministro dello sviluppo economico e del Ministro della salute, che avevano promosso l'incontro tra le parti sociali, in attuazione della misura, contenuta all'articolo 1, comma primo, numero 9), del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 marzo 2020, che - in relazione alle attività professionali e alle attività produttive - raccomanda intese tra organizzazioni datoriali e sindacali" integrato il 24 aprile 2020;
- ✓ Degli allegati 4 e 6 del D.P.C.M. 26 aprile 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale" (GU Serie Generale n.108 del 27-04-2020), relativamente alla parte specifica del presente protocollo;
- ✓ "Documento tecnico sulla rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico per lo svolgimento dell'esame di stato nella scuola secondaria di secondo grado" approvato dal CTS e pubblicato sul sito dell'INAIL e del MIUR, relativamente alla parte specifica del presente protocollo;
- ✓ Circolare del Ministero della Salute n. 5443 del 22.02.2020 avente come oggetto "COVID-2019. Nuove indicazioni e chiarimenti";
- ✓ Circolare del Ministero della Salute n. 18584 del 29.05.2020 avente come oggetto "Ricerca e gestione dei contatti di casi COVID-19 (Contact tracing) ed App Immuni";
- ✓ Circolare del Ministero della salute n. 13 del 04/09/2020 avente ad oggetto "Circolare del Ministero del Salute del 29 aprile 2020 indicante le indicazioni operative relative all'attività del medico competente nel contesto delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2 negli ambienti di lavoro e nella collettività". Aggiornamenti e chiarimenti, con particolare riguardo ai lavoratori e alle lavoratrici "fragili";
- ✓ Nota del Ministero dell'Istruzione – Dipartimento per il sistema educativo di Istruzione e Formazione – n. 1585 dell'11/09/2020 avente ad oggetto "Circolare Interministeriale del Ministero della Salute e del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 4 settembre 2020, n. 13– Indicazioni operative relative alle procedure di competenza del Dirigente scolastico riguardo ai lavoratori fragili con contratto a tempo indeterminato e determinato"
- ✓ "Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021" emanato dal Ministero dell'Istruzione (m_pi.AOOGABMI.Registro Decreti.R.0000039.26-06-2020) riportante al suo interno anche il "Documento tecnico sull'ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico" elaborato dal COMITATO TECNICO SCIENTIFICO e approvato il 28 Maggio 2020 (EX OO.C.D.P.C. 03/02/2020, N. 630; 18/04/2020, N. 663; 15/05/2020, N. 673 - Stralcio Verbale n. 82 della riunione tenuta, presso il Dipartimento della Protezione Civile, il giorno 28 maggio 2020) e successivi aggiornamenti;
- ✓ "Stralcio Verbale n. 94 della riunione del CTS tenuta presso il Dipartimento della Protezione Civile il giorno 7 luglio 2020" (in seguito solo Verbale n. 94 del 07.07.2020);
- ✓ "Stralcio Verbale n. 104 della riunione del CTS tenuta presso il Dipartimento della Protezione Civile il giorno 31 agosto 2020".

Il Governo favorisce, per quanto di sua competenza, la piena attuazione del Protocollo.

Anno Scolastico 2020/2021 _ revisione n. 1 del 18/09/2020	
Il Dirigente scolastico Dott. Giovanni Luca Barbonetti
in collaborazione con Il RSPP Ing. Valeria Colangeli 
Il RLS Prof.ssa Paola Fallerini

PREMESSA

IL PRESENTE DOCUMENTO RIPORTA PARTI INTERAMENTE RIPRESE OVVERO CON POSSIBILI MODIFICHE E/O INTEGRAZIONI, DEGLI ALLEGATI 4 E 6 DEL D.P.C.M. DEL 26 APRILE 2016 *“Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro fra il Governo e le parti sociali”* e dei seguenti documenti:

- ✓ *“Documento tecnico sulla rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico per lo svolgimento dell’esame di stato nella scuola secondaria di secondo grado” approvato dal CTS e pubblicato sul sito dell’INAIL e del MIUR, relativamente alla parte specifica del presente protocollo;*
- ✓ *Circolare del Ministero della Salute n. 5443 del 22.02.2020 avente come oggetto “COVID-2019. Nuove indicazioni e chiarimenti”;*
- ✓ *Circolare del Ministero della Salute n. 18584 del 29.05.2020 avente come oggetto “Ricerca e gestione dei contatti di casi COVID-19 (Contact tracing) ed App Immuni”;*
- ✓ *Circolare del Ministero della salute n. 13 del 04/09/2020 avente ad oggetto “Circolare del Ministero del Salute del 29 aprile 2020 indicante le indicazioni operazioni relative all’attività del medico competente nel contesto delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2 negli ambienti di lavoro e nella collettività”. Aggiornamenti e chiarimenti, con particolare riguardo ai lavoratori e alle lavoratrici “fragili”;*
- ✓ *Nota del Ministero dell’Istruzione – Dipartimento per il sistema educativo di Istruzione e Formazione – n. 1585 dell’11/09/2020 avente ad oggetto “Circolare Interministeriale del Ministero della Salute e del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 4 settembre 2020, n. 13 – Indicazioni operative relative alle procedure di competenza del Dirigente scolastico riguardo ai lavoratori fragili con contratto a tempo indeterminato e determinato”;*
- ✓ *“Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l’anno scolastico 2020/2021” emanato dal Ministero dell’Istruzione (m_pi.AOOGABMI.Registro Decreti.R.0000039.26-06-2020) riportante al suo interno anche il “Documento tecnico sull’ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico” elaborato dal COMITATO TECNICO SCIENTIFICO e approvato il 28 Maggio 2020 (EX OO.C.D.P.C. 03/02/2020, N. 630; 18/04/2020, N. 663; 15/05/2020, N. 673 - Stralcio Verbale n. 82 della riunione tenuta, presso il Dipartimento della Protezione Civile, il giorno 28 maggio 2020)e successivi aggiornamenti;*

- ✓ *“Stralcio Verbale n. 94 della riunione del CTS tenuta presso il Dipartimento della Protezione Civile il giorno 7 luglio 2020”;*
- ✓ *“Stralcio Verbale n. 104 della riunione del CTS tenuta presso il Dipartimento della Protezione Civile il giorno 31 agosto 2020”.*

SI E' TENUTO CONTO INOLTRE DELLA SPECIFICITA' DELLE ATTIVITA' LAVORATIVE SVOLTE ALL'INTERNO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA, DEI LUOGHI DI LAVORO OVE ESSE SI SVOLGONO NONCHE' DELL'AREA TERRITORIALE OVE SORGE L'ISTITUZIONE STESSA.

Il documento, tenuto conto dei vari provvedimenti del Governo nonché di quanto emanato dal Ministero della Salute e dal C.T.S., contiene linee guida condivise tra le Parti per agevolare le imprese nell'adozione di protocolli di sicurezza anti-contagio, ovverosia Protocollo di regolamentazione per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro al fine di favorire il contrasto e il contenimento della diffusione del virus.

La prosecuzione delle attività può infatti avvenire solo in presenza di condizioni che assicurino alle persone che lavorano adeguati livelli di protezione. La mancata attuazione del Protocollo che non assicuri adeguati livelli di protezione determina la sospensione dell'attività fino al ripristino delle condizioni di sicurezza.

E' obiettivo prioritario coniugare la prosecuzione delle attività con la garanzia di condizioni di salubrità e sicurezza degli ambienti di lavoro e delle modalità lavorative. Nell'ambito di tale obiettivo, si può prevedere anche la riduzione o la sospensione temporanea delle attività.

Importante: Il contenuto del presente rimane valido fino alla fine dell'emergenza sanitaria, ovvero in caso di sviluppi legislativi in tal senso. Può pertanto essere soggetto a revisioni in considerazione dell'evoluzione epidemiologica.

OBBIETTIVO DEL PROTOCOLLO CONDIVISO DI REGOLAMENTAZIONE PER IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL COVID-19

L'obiettivo del presente protocollo condiviso di regolamentazione è fornire indicazioni operative finalizzate a incrementare, negli ambienti di lavoro non sanitari, l'efficacia delle misure precauzionali di contenimento adottate per contrastare l'epidemia di COVID-19.

Il COVID-19 rappresenta un rischio biologico generico, per il quale occorre adottare misure uguali per tutta la popolazione. Il presente protocollo contiene, quindi, misure che seguono la logica della precauzione e seguono e attuano le prescrizioni del legislatore e le indicazioni dell'Autorità sanitaria.

Secondo la classificazione del *“Documento tecnico sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione”*, adottato dal Comitato Tecnico Scientifico (CTS) e pubblicato dall'Inail (Inail 2020), il settore scolastico è classificato con un livello di **rischio integrato medio-basso** ed un **rischio di aggregazione medio-alto**. L'analisi dei livelli di rischio connessi all'emergenza sanitaria per i differenti settori produttivi secondo la classificazione ATECO evidenzia **l'aggregazione quale elemento principale del rischio nelle scuole**, con una elevata complessità di gestione.

Pertanto **la necessaria ripresa delle attività scolastiche deve essere effettuata in un complesso equilibrio tra sicurezza, in termini di contenimento del rischio di contagio**, benessere socio emotivo di studenti e lavoratori della scuola, qualità dei contesti e dei processi di apprendimento e rispetto dei diritti costituzionali all'istruzione e alla salute.

Le indicazioni qui fornite non potranno che essere di carattere generale per garantire la coerenza con le misure essenziali al contenimento dell'epidemia, contestualizzate nelle specifiche realtà dell'Istituto scolastico. Centrale, pertanto, sarà il ruolo del Dirigente Scolastico, nel calare le indicazioni qui contenute nello specifico contesto di azione, consapevole della estrema complessità del percorso di valutazione che è chiamato a fare in un articolato scenario di variabili per portare la Scuola alla definizione di soluzioni concrete e realizzabili.

Si rappresenta che le indicazioni di seguito riportate sono coerenti con l'attuale situazione epidemiologica ma dovranno essere preventivamente rianalizzate in base all'evoluzione della

dinamica epidemiologica (con riferimento ai dati ISS), anche tenuto conto delle raccomandazioni dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) che prevedono che il rilascio di misure di contenimento sia progressivo e complessivamente valutato dopo almeno 14 giorni prima di ogni ulteriore allentamento e qualora si registrasse una recrudescenza epidemica.

E' opportuno ricordare che le evidenze scientifiche disponibili sia sull'andamento dell'infezione da SARS-CoV-2 nei pazienti pediatrici, che sul rischio comunitario correlato alla diffusione dell'infezione veicolata dalla popolazione infantile, non sono sufficienti per consentire un'analisi del rischio nello specifico contesto. E' stato dimostrato che soggetti giovani tendono a presentare con minore frequenza la malattia COVID-19 in forma sintomatica ma possono contrarre l'infezione, in forma asintomatica, con cariche virali confrontabili con quelle di soggetti di età maggiore contribuendo pertanto alla diffusione del virus.

È pertanto indispensabile ricordare che oltre alle misure di prevenzione collettive e individuali di seguito riportate da mettere in atto nel contesto scolastico c'è bisogno di una **collaborazione attiva di studenti e famiglie** che dovranno continuare a mettere in pratica i comportamenti generali previsti per il contrasto alla diffusione dell'epidemia, nel contesto di una **responsabilità condivisa e collettiva**, nella consapevolezza che la riapertura delle scuole potrebbe comportare il rischio di nuovi contagi.

Nella scuola questo si traduce in una riflessione organizzativa e didattica in grado di non disperdere quanto le scuole sono riuscite a mettere in atto, valorizzando gli ambiti dell'**autonomia scolastica** e fornendo loro spazi di coordinamento finalizzati a coinvolgere i diversi attori in un **rinnovato patto di corresponsabilità educativa** che potrà essere ricalibrato in una forma maggiormente rispondente alle nuove esigenze culturali di condivisione tra scuola e famiglia, diventando il *luogo* in cui gli adulti educatori si riconoscono, formalmente e sostanzialmente, nel conseguimento dello stesso obiettivo.

LE FORME DI FLESSIBILITÀ DERIVANTI DALL'AUTONOMIA SCOLASTICA

Al fine di garantire quanto riportato all'interno del presente protocollo, nello specifico limitare possibili forme di aggregazione sociale (in particolar modo durante l'ingresso/uscita a scuola e durante la pausa di socializzazione) e mantenere la distanza interpersonale che verrà specificata meglio in seguito all'interno del presente documento, le scuole possono avvalersi di tutte quelle forme di flessibilità derivanti dall'autonomia scolastica.

L'Autonomia scolastica rimane strumento privilegiato per elaborare una strategia di riavvio dell'anno scolastico in quanto risponde il più possibile alle esigenze del territorio nel rispetto delle indicazioni sanitarie sotto riportate. Il Regolamento 8 marzo 1999, n. 275, recante *Norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche*, conferisce alle istituzioni medesime la possibilità di costruire percorsi formativi funzionali alla realizzazione del diritto ad apprendere e alla crescita educativa di tutti gli alunni, attraverso la definizione di precisi ambiti di intervento organizzativo.

Pertanto in questo contesto resta ferma l'opportunità per l'istituzione scolastica di avvalersi di ulteriori forme di flessibilità derivanti dallo strumento dell'Autonomia, sulla base degli spazi a disposizione e delle esigenze delle famiglie e del territorio, che contemplino, ad esempio:

- una **riconfigurazione del gruppo classe in più gruppi** di apprendimento;
- l'articolazione modulare di gruppi di alunni** provenienti dalla stessa o da diverse classi o da diversi anni di corso;
- una frequenza scolastica in turni differenziati**, anche variando l'applicazione delle soluzioni in relazione alle fasce di età degli alunni e degli studenti nei diversi gradi scolastici;
- per le scuole secondarie di II grado, **una fruizione per gli studenti, opportunamente pianificata, di attività didattica in presenza e, in via complementare, didattica digitale integrata**, ove le condizioni di contesto la rendano opzione preferibile ovvero le opportunità tecnologiche, l'età e le competenze degli studenti lo consentano;
- l'aggregazione delle discipline in aree e ambiti disciplinari**, ove non già previsto dalle recenti innovazioni ordinamentali;
- una diversa modulazione settimanale del tempo scuola**, su delibera degli Organi collegiali competenti.

Le scelte intraprese in tal senso, però, **dovranno garantire, a ciascun alunno, la medesima offerta formativa**, pur riservandosi l'opportunità di adottare soluzioni organizzative differenti, per realizzare attività educative o formative parallele o alternative alla didattica tradizionale.

Gli strumenti di autonomia didattica e organizzativa possono consentire un diverso frazionamento del tempo di insegnamento, più funzionale alla declinazione modulare del tempo scuola anche in riferimento alle esigenze che dovessero derivare dall'effettuazione (nell'A.S. 2020-2021) delle attività relative ai Piani di Apprendimento Individualizzati (PAI) e ai Piani di Integrazione degli Apprendimenti (PIA) di cui all'O.M. 16 maggio 2020, n. 11.

1 - MISURE CONTENITIVE – CONSIDERAZIONI DI CARATTERE GENERALE

Per l'attività scolastica, pur in presenza di specificità di contesto, restano validi i principi cardine che hanno caratterizzato le scelte e gli indirizzi tecnici quali:

1. il distanziamento sociale

- di almeno 1 metro negli spazi comuni, nelle segreterie, all'interno dei servizi igienici come riportato nel *Documento tecnico sull'ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico elaborato dal COMITATO TECNICO SCIENTIFICO e approvato il 28 Maggio 2020*
 - di almeno 1 metro tra le rime buccali degli studenti in riferimento ad una situazione di staticità all'interno delle aule didattiche/laboratori (seduti e assumendo che la testa dello studente sia in asse col banco), come riportato nel *Verbale n. 94 del 07.07.2020*, riportante le risposte del CTS ai quesito posti dal Ministero dell'Istruzione relativi all'inizio del nuovo anno scolastico
 - di almeno 2 metri lineari tra l'insegnante e l'alunno nella "zona interattiva" della cattedra "identificata tra la cattedra medesima e il banco più prossimo ad essa", come riportato sempre nel *Verbale n. 94 del 07.07.2020*
 - di almeno 1 metro, anche in considerazione dello spazio di movimento, nell'area dinamica di passaggio e di interazione "zona cattedra/lavagna" come riportato nel *Documento tecnico sull'ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico" elaborato dal COMITATO TECNICO SCIENTIFICO e approvato il 28 Maggio 2020*
 - di almeno 2 metri per le attività di educazione fisica, qualora svolte al chiuso (es. palestre), in analogia a quanto disciplinato nell'*allegato 17 del DPCM 17 maggio 2020*
 - per i musicisti: di almeno 1 metro indossando la mascherina; almeno 1,5 metri tra gli strumenti a fiato; almeno 2 metri tra il direttore d'orchestra e la prima fila dell'orchestra; almeno 1 metro e 2 metri rispettivamente come distanza interpersonale laterale e tra le file del coro ed altri eventuali soggetti presenti sul palco (ai sensi del D.P.C.M. 7 agosto 2020)
2. **la rigorosa igiene delle mani e personale;**
 3. **praticare l'etichetta respiratoria** (i.e. tossire nell'incavo della piega del gomito);
 4. l'adeguata **pulizia ed igienizzazione** degli ambienti e delle superfici;
 5. l'**adeguata aereazione** negli ambienti al chiuso;

6. **l'utilizzo della mascherina chirurgica.** La mascherina comunitaria¹ potrà essere utilizzata solo in caso di irreperibilità della mascherina chirurgica.

Il Verbale n. 104 del CTS del 31 agosto infatti riporta:

“Adottando il principio di massima precauzione per gestire in sicurezza il momento critico della riapertura, [...], appare raccomandabile nella contingenza attuale ed alla luce delle evidenze disponibili riportate da ISS e INAIL, l'utilizzo di dispositivi efficaci e standardizzati per lavoratori della scuola e studenti quali le mascherine chirurgiche di adeguato dimensionamento per le diverse età scolastiche messe gratuitamente a disposizione dalla struttura commissariale”.

7. la capacità di controllo e risposta dei servizi sanitari della sanità pubblica territoriale e ospedaliera.

Tutto questo unito:

- a. alla disponibilità di una efficace **informazione e comunicazione**;
- b. alla capacità di **promuovere, monitorare e controllare** l'adozione delle misure definendo i conseguenti ruoli.

Le specifiche misure di sistema, organizzative, di prevenzione e protezione, igieniche e comunicative qui di seguito esplicitate e declinate nello specifico contesto della scuola sono state realizzate tenendo presente:

1. Il **rischio di aggregazione e affollamento** e la possibilità di prevenirlo in maniera efficace nelle singole realtà e nell'accesso a queste;
2. La **prossimità delle persone** (es. lavoratori, utenti, ecc.) rispetto a contesti statici (es. persone tutte ferme in postazioni fisse), dinamici (persone in movimento) o misti (contemporanea presenza di persone in posizioni fisse e di altre in movimento);
3. L'effettiva possibilità di mantenere l'appropriata **mascherina** da parte di tutti nei contesti raccomandati;
4. Il **rischio connesso alle principali vie di trasmissione** (droplet e contatto) in particolare alle contaminazioni da droplet in relazione alle superfici di contatto;
5. La concreta possibilità di accedere alla **frequente ed efficace igiene delle mani**;

¹ Si definiscono mascherine di comunità *“mascherine monouso o mascherine lavabili, anche auto-prodotte, in materiali multistrato idonei a fornire un'adeguata barriera e, al contempo, che garantiscano comfort e respirabilità, forma e aderenza adeguate che permettano di coprire dal mento al di sopra del naso”.*

6. La concreta possibilità di effettuare una **corretta pulizia e sanificazione degli ambienti**.

Ferma restando l'evoluzione epidemiologica che dovrà essere valutata nell'imminenza della riapertura e durante l'anno scolastico, di seguito vengono proposte misure di mitigazione del rischio coerenti con i criteri sopra riportati.

Al fine di consentire un'efficace applicazione delle misure contenitive di prevenzione sotto indicate si riportano di seguito ulteriori elementi di riflessione quali spunti per le azioni di monitoraggio e programmazione delle attività:

1. è necessario prevedere attività di funzionale organizzazione degli spazi esterni e interni, per:
 - 1.1. **evitare raggruppamenti o assembramenti**. Per lo svolgimento della ricreazione, delle attività motorie e di programmate attività didattiche, ove possibile e compatibilmente con le variabili strutturali, di sicurezza e metereologiche, privilegiarne lo svolgimento all'aperto, valorizzando lo **spazio esterno** quale occasione alternativa di apprendimento;
 - 1.2. **garantire ingressi, uscite, deflussi e distanziamenti adeguati in ogni fase della giornata scolastica**, per alunni, famiglie, personale scolastico e non scolastico;
 - 1.3. comunicare all'Ente Locale gli orari di inizio e fine delle attività scolastiche, tenendo a riferimento costante l'esigenza che **l'arrivo a scuola degli alunni possa essere differito e scaglionato** in maniera da evitare assembramenti nelle aree esterne e nei deflussi verso l'interno, nel rispetto delle ordinarie mansioni di accoglienza e di vigilanza attribuite al personale ausiliario.
2. Durante gli ingressi e le uscite, nonché durante gli spostamenti all'interno dell'edificio scolastico (da limitare comunque alle effettive esigenze) tutto il personale e gli alunni dovranno attenersi alle prescrizioni di sicurezza indicate.
3. Riorganizzare, migliorare e valorizzare eventuali spazi già presenti a scuola attraverso interventi di manutenzione ordinaria o di "**edilizia leggera**" finalizzata alla manutenzione straordinaria, in accordo con gli Enti locali, creando spazi supplementari in aree all'aperto interne alla pertinenza scolastica, ove presenti e limitatamente ai periodi in cui le condizioni climatiche lo consentano.

Il dirigente scolastico dovrà comunicare costantemente agli Enti locali i dati relativi alle istituzioni scolastiche dirette.

Per quanto attiene gli aspetti di promozione della **cultura della salute e sicurezza**, l'istituzione scolastica curerà apposite campagne informative e di sensibilizzazione rivolte al personale, agli studenti e alle famiglie riguardanti le **precondizioni per la presenza a scuola**.

Di fondamentale importanza si rivela altresì il **contact tracing** ovvero il tracciamento delle persone con le quali siamo entrati in contatto e **l'individuazione precoce dei casi** che, in sinergia con altre misure come il distanziamento fisico, rappresentano un'azione essenziale per combattere l'epidemia in corso, nonché strumenti utili ai fini preventivi. Lo scopo di identificare e gestire i contatti dei casi probabili o confermati di COVID-19 è quello di individuare e isolare rapidamente i casi secondari, per poter intervenire e interrompere la catena di trasmissione.

Utile e quindi fortemente consigliata è l'**Applicazione IMMUNI²** che è stata scelta, nel nostro Paese, quale strumento coadiuvante il contact tracing tradizionale. L'adozione di un'applicazione unica nazionale per il tracciamento dei contatti, interoperabile anche a livello europeo, ha come obiettivo quello di individuare in maniera sempre più completa gli individui potenzialmente esposti a SARS-CoV-2 e, attraverso le misure di sorveglianza sanitaria, contribuire a interrompere la catena di trasmissione.

2- MISURE DI SISTEMA, ORGANIZZATIVE E DI PREVENZIONE

2.1 - INFORMAZIONE

Il Dirigente scolastico, attraverso le modalità più idonee ed efficaci, informa tutti i lavoratori e chiunque entri all'interno dell'Istituto circa le disposizioni delle Autorità (*può ad esempio consegnare e/o affiggere all'ingresso e nei luoghi maggiormente visibili dei locali scolastici appositi depliant informativi; provvedere ad un invio tramite email a tutto il personale scolastico del presente Protocollo Condiviso; pubblicare lo stesso sul sito istituzionale scolastico e/o caricarlo sulla bacheca del registro elettronico per la presa visione del personale scolastico e delle famiglie; stampare una copia dello stesso ed affiggerlo all'albo della sicurezza allegandovi un foglio firme per il personale scolastico che ne attesti la presa visione, ecc.*).

In particolare, le informazioni riguardano:

² E' necessario avere almeno 14 anni per usare Immuni. Se si hanno almeno 14 anni ma meno di 18, per usare l'app si deve avere il permesso di almeno uno dei genitori o di chi esercita la tua rappresentanza legale.

- l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;
- la consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter fare ingresso o di poter permanere all'interno dei locali scolastici e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, ecc.) in cui i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio;
- l'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del Dirigente scolastico nel fare accesso ai locali scolastici. In particolare:
 - ✓ compilazione dell'autodichiarazione (allegato 1) per gli utenti esterni occasionali/fornitori, scaricabile dal sito della scuola, da consegnare compilata al momento dell'ingresso nell'edificio scolastico
 - ✓ compilazione dell'autodichiarazione (allegato 2) per il personale scolastico e gli studenti, scaricabile dal sito della scuola, da consegnare compilata una sola volta all'inizio del nuovo anno scolastico
 - ✓ utilizzo all'interno dei locali scolastici della mascherina chirurgica
Il *Verbale n. 104 del CTS del 31 agosto* infatti riporta:
“Adottando il principio di massima precauzione per gestire in sicurezza il momento critico della riapertura, [...], appare raccomandabile nella contingenza attuale ed alla luce delle evidenze disponibili riportate da ISS e INAIL, l'utilizzo di dispositivi efficaci e standardizzati per lavoratori della scuola e studenti quali le mascherine chirurgiche di adeguato dimensionamento per le diverse età scolastiche messe gratuitamente a disposizione dalla struttura commissariale”.
 - ✓ mantenere il corretto distanziamento sociale (come specificato nel paragrafo 1 – MISURE CONTENITIVE - COSIDERAZIONI DI CARATTERE GENERALE)
 - ✓ osservare le regole di igiene delle mani (igienizzazione all'ingresso dell'istituto, presso i locali di segreteria, all'ingresso dei laboratori, all'interno delle aule didattiche e prima dell'utilizzo del gesso/pennarello per la lavagna, all'ingresso ed uscita dei servizi igienici) e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene;

- l'impegno a informare tempestivamente e responsabilmente il Dirigente scolastico della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti.

La scuola fornisce una informazione adeguata sulla base delle mansioni e dei contesti lavorativi, con particolare riferimento al complesso delle misure adottate cui il personale deve attenersi in particolare sul corretto utilizzo dei DPI per contribuire a prevenire ogni possibile forma di diffusione di contagio.

2.2 - FORMAZIONE

La Scuola ha provveduto ad attivare per tutto il personale scolastico ed attiverà per il personale di nuova nomina, specifici corsi di formazione sul rischio biologico derivanti dal virus SARS-CoV-2 ai sensi degli artt. 36, 37 e 266 del D.Lgs. n. 81/08 e s.m.i., correttivo D.Lgs. 106/09.

2.3 - GESTIONE ENTRATA E USCITA NEGLI ISTITUTI SCOLASTICI

- Si favoriscono orari di ingresso/uscita scaglionati in modo da evitare il più possibile contatti nelle zone comuni (ingressi, spogliatoi, laboratori, ecc.)
- Dove è possibile, occorre dedicare una porta/e di entrata/e e una porta/e di uscita/e e garantire la presenza di gel disinfettanti appositamente segnalati.

Al fine di ridurre eventuali assembramenti nelle ore più critiche di ingresso/uscita dagli edifici scolastici, si è provveduto a suddividere, gli edifici stessi, in differenti settori volti alla diversificazione degli ingressi/uscite. Sono stati, inoltre, previsti scaglionamenti orari di ingresso/uscita. Si rimanda alle tavole grafiche allegate al presente documento.

2.4 - MODALITA' DI INGRESSO NEI LUOGHI DI LAVORO

PERSONALE SCOLASTICO ED ALUNNI

- Tutto il personale scolastico e gli alunni dovranno compilare e restituire presso la segreteria scolastica secondo le modalità ritenute più idonee al fine di evitare anche assembramenti e flussi nei locali della segreteria (ad es. tramite email), l'apposita **autodichiarazione** (allegato 2), scaricabile dal sito della scuola, prima del primo accesso all'edificio scolastico all'inizio del nuovo anno scolastico. All'interno di tale autodichiarazione verrà dichiarato:

- a. l'assenza di febbre superiore a 37.5°C, di sintomi da infezione respiratoria o altri sintomi riconducibili al COVID-19³ nel giorno di accesso e nei tre giorni precedenti;
- b. di non essere stato in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni e di non essere stato in contatto, per quanto di loro conoscenza, con persone sottoposte ad analoghe misure negli ultimi 14 giorni;
- c. per quanto di loro conoscenza di non essere attualmente positivo al COVID-19 e, sempre per quanto di loro conoscenza, di non essere stato in contatto con persone positive negli ultimi 14 giorni;
- d. di non aver ricevuto comunicazioni da parte delle Autorità Competenti in merito ad un loro contatto stretto con una persona contagiata da COVID-19;
- e. di non aver soggiornato in zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS⁴ negli ultimi 14 giorni;
- f. di essere a conoscenza che l'ingresso di componenti già risultati positivi all'infezione da COVID-19 dovrà essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza;
- g. di essere a conoscenza che l'accesso nei locali scolastici è consentito solo alle persone che, negli ultimi 14 giorni, non abbiano avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provengano da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS⁴;
- h. **di impegnarsi a comunicare tempestivamente al Dirigente scolastico eventuali variazioni rispetto ai punti dichiarati di cui sopra e di avvisare l'Autorità sanitaria competente. Contestualmente di rimanere al proprio domicilio qualora sussistano sintomi riconducibili al COVID-19³ e di comunicarlo tempestivamente al proprio medico curante.**

³ Sintomi più comuni nei bambini: febbre, tosse, cefalea, sintomi gastrointestinali (nausea/vomito, diarrea), faringodinia, dispnea, mialgie, rinorrea/congestione nasale; sintomi più comuni nella popolazione generale: febbre, brividi, tosse, difficoltà respiratorie, perdita improvvisa dell'olfatto (anosmia) o diminuzione dell'olfatto (iposmia), perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia), rinorrea/congestione nasale, faringodinia, diarrea (ECDC, 31 luglio 2020)

⁴ Qualora si richieda il rilascio di una dichiarazione attestante la non provenienza dalle zone a rischio epidemiologico e l'assenza di contatti, negli ultimi 14 giorni, con soggetti risultati positivi al COVID-19, si ricorda di prestare attenzione alla disciplina sul trattamento dei dati personali, poiché l'acquisizione della dichiarazione costituisce un trattamento dati. A tal fine, si applicano le indicazioni di cui alla precedente nota n. 1 e, nello specifico, si suggerisce di raccogliere solo i dati necessari, adeguati e pertinenti rispetto alla prevenzione del contagio da COVID-19. Ad esempio, se si richiede una dichiarazione sui contatti con persone risultate positive al COVID-19, occorre astenersi dal richiedere informazioni aggiuntive in merito alla persona risultata positiva. Oppure, se si richiede una dichiarazione sulla provenienza da zone a rischio epidemiologico, è necessario astenersi dal richiedere informazioni aggiuntive in merito alle specificità dei luoghi.

- i. di essere a conoscenza che i dati personali forniti nella presente dichiarazione sono necessari per la tutela della salute propria e di tutte le altre persone presenti all'interno della struttura dell'Istituto scolastico e di dare, per tanto, il proprio esplicito e libero consenso al loro trattamento per le finalità di cui alle norme in materia di contenimento e gestione dell'emergenza da COVID-19.
- Qualora non sia stata compilata e consegnata alla scuola l'autodichiarazione di cui sopra al momento del primo accesso presso l'edificio scolastico, si dovrà compilare l'**autodichiarazione** (allegato 1) disponibile sempre sul sito della scuola e presso la portineria.
 - Procedere all'**igienizzazione delle mani** in accesso all'edificio scolastico mediante appositi gel disinfettanti contenuti in dispenser chiaramente identificati.
 - Indossare per tutto il tempo di permanenza all'interno dei locali scolastici la **mascherina chirurgica** che sarà fornita dalla scuola (così come riportato nel *verbale n. 104 del CTS del 31 agosto*). Gli alunni dovranno comunque giungere presso l'edificio scolastico dotati di mascherina al momento della consegna della nuova. Una volta consegnata la mascherina chirurgica, ad opera del dipendente incaricato, dovranno provvedere alla sostituzione della stessa. **Particolare attenzione, al momento della consegna delle mascherine, dovrà essere quella di evitare assembramenti.**

Per quanto riguarda l'utilizzo della suddetta mascherina si precisa, in accordo con quanto riportato all'interno del *Verbale del CTS n. 104 del 31 agosto*, che essa potrà essere rimossa negli istituti di istruzione secondaria solo al verificarsi contemporaneo di:

- Condizione di staticità
- Assenza di situazioni che prevedano la possibilità di aerosolizzazione (es. canto)
- Situazione epidemiologica di bassa circolazione virale come definita dalla autorità sanitaria.

In coerenza con *l'art. 3 del DCPM 17 maggio 2020, ripreso dall'art. 1, co. 1 del DPCM 07/08/2020 "non sono soggetti all'obbligo i bambini al di sotto dei 6 anni, nonché i soggetti con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina"*.

Si precisa inoltre che qualora non siano rispettate le condizioni di distanziamento sociale così come riportato a pag. 6, permane l'obbligo dell'utilizzo della mascherina anche in condizione di staticità.

- Quindi, il Dirigente scolastico informa preventivamente il personale e gli studenti, e chi intende fare ingresso nei locali dell'Istituto, della preclusione dell'accesso a chi, negli ultimi

14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS⁴;

Per questi casi si fa riferimento al Decreto legge n. 6 del 23/02/2020, art. 1, lett. h) e i)⁵

- Qualora, per prevenire l'attivazione di focolai epidemici, nelle aree maggiormente colpite dal virus, o a seguito di incremento dei contagi l'Autorità sanitaria competente disponga misure aggiuntive specifiche, come ad esempio, l'esecuzione del tampone per i lavoratori oppure la rilevazione della temperatura corporea⁶ anche per il comparto scuola, il Dirigente scolastico fornirà la massima collaborazione. (Se dall'eventuale misurazione delle temperatura corporea questa dovesse risultare superiore ai 37,5°, non sarà consentito l'accesso ai luoghi di lavoro. Le persone in tale condizione - nel rispetto delle indicazioni riportate in nota - saranno momentaneamente isolate e fornite di mascherine chirurgiche qualora dotate di mascherine di comunità. Non dovranno recarsi al Pronto Soccorso, ma dovranno raggiungere nel più breve tempo possibile il proprio domicilio e contattare il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni).

⁵ h) Applicazione della misura della quarantena con sorveglianza attiva agli individui che hanno avuto contatti stretti con casi confermati di malattia infettiva diffusiva; i) Previsione dell'obbligo da parte degli individui che hanno fatto ingresso in Italia da zone a rischio epidemiologico, come identificate dall'Organizzazione mondiale della sanità, di comunicare tale circostanza al Dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria competente per territorio, che provvede a comunicarlo all'autorità sanitaria competente per l'adozione della misura di permanenza domiciliare fiduciaria con sorveglianza attiva.

⁶ La rilevazione in tempo reale della temperatura corporea costituisce un trattamento di dati personali e, pertanto, deve avvenire ai sensi della disciplina privacy vigente. A tal fine si suggerisce di: 1) rilevare la temperatura e non registrare il dato acquisito. E' possibile identificare l'interessato e registrare il superamento della soglia di temperatura solo qualora sia necessario a documentare le ragioni che hanno impedito l'accesso ai luoghi di lavoro; 2) fornire l'informativa sul trattamento dei dati personali. Si ricorda che l'informativa può omettere le informazioni di cui l'interessato è già in possesso e può essere fornita anche oralmente. Quanto ai contenuti dell'informativa, con riferimento alla finalità del trattamento potrà essere indicata la prevenzione dal contagio da COVID-19 e con riferimento alla base giuridica può essere indicata l'implementazione dei protocolli di sicurezza anti-contagio ai sensi dell'art. 1, n. 7, lett. d) del DPCM 11 marzo 2020 e con riferimento alla durata dell'eventuale conservazione dei dati si può far riferimento al termine dello stato d'emergenza; 3) definire le misure di sicurezza e organizzative adeguate a proteggere i dati. In particolare, sotto il profilo organizzativo, occorre individuare i soggetti preposti al trattamento e fornire loro le istruzioni necessarie. A tal fine, si ricorda che i dati possono essere trattati esclusivamente per finalità di prevenzione dal contagio da COVID-19 e non devono essere diffusi o comunicati a terzi al di fuori delle specifiche previsioni normative (es. in caso di richiesta da parte dell'Autorità sanitaria per la ricostruzione della filiera degli eventuali "contatti stretti di un lavoratore risultato positivo al COVID-19); 4) in caso di isolamento momentaneo dovuto al superamento della soglia di temperatura, assicurare modalità tali da garantire la riservatezza e la dignità del lavoratore. Tali garanzie devono essere assicurate anche nel caso in cui il lavoratore comunichi all'ufficio responsabile del personale di aver avuto, al di fuori del contesto aziendale, contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 e nel caso di allontanamento del lavoratore che durante l'attività lavorativa sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria e dei suoi colleghi (v. infra).

UTENTI OCCASIONALI ESTERNI / FORNITORI

- Chiunque faccia accesso all'interno dell'edificio scolastico dovrà dichiarare mediante apposita **autodichiarazione** (allegato 1) scaricabile dal sito della scuola o reperibile presso la portineria e da consegnare compilata al momento dell'ingresso nell'edificio scolastico:
 - j. l'assenza di febbre superiore a 37.5°C, di sintomi da infezione respiratoria o altri sintomi riconducibili al COVID-19³ nel giorno di accesso e nei tre giorni precedenti;
 - k. di non essere stato in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni e di non essere stato in contatto, per quanto di loro conoscenza, con persone sottoposte ad analoghe misure negli ultimi 14 giorni;
 - l. per quanto di loro conoscenza di non essere attualmente positivo al COVID-19 e, sempre per quanto di loro conoscenza, di non essere stato in contatto con persone positive negli ultimi 14 giorni;
 - m. di non aver ricevuto comunicazioni da parte delle Autorità Competenti in merito ad un loro contatto stretto con una persona contagiata da COVID-19;
 - n. di non aver soggiornato in zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS⁴ negli ultimi 14 giorni.
Per questi casi si fa riferimento al Decreto legge n. 6 del 23/02/2020, art. 1, lett. h) e i)⁵
 - o. Di essere a conoscenza che l'ingresso di componenti già risultati positivi all'infezione da COVID-19 dovrà essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.
 - p. di essere a conoscenza che l'accesso nei locali scolastici è consentito solo alle persone che, negli ultimi 14 giorni, non abbiano avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provengano da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS.
 - q. di essere a conoscenza che i dati personali forniti nella presente dichiarazione sono necessari per la tutela della salute propria e di tutte le altre persone presenti all'interno della struttura dell'Istituto scolastico e di dare, per tanto, il proprio esplicito e libero consenso al loro trattamento per le finalità di cui alle norme in materia di contenimento e gestione dell'emergenza da COVID-19.
- Procedere all'**igienizzazione delle mani** in accesso all'edificio scolastico mediante le apposite soluzioni disinfettanti contenute in dispenser chiaramente identificati.

- Indossare per tutto il tempo di permanenza all'interno dei locali scolastici la **mascherina chirurgica**;
- **permanere** all'interno dell'Istituto scolastico **per il tempo strettamente necessario** al deposito dei materiali e per la firma delle bolle di accompagnamento degli stessi per i fornitori o per l'espletamento di quanto dovuto per gli utenti esterni;
- Per quanto possibile si cercherà di organizzare l'accesso di fornitori esterni e di altre persone cercando di evitare il contatto degli stessi con più lavoratori e/o studenti (verranno in contatto solo con il personale addetto al ritiro della merce che sarà opportunamente dotato, oltre che della mascherina chirurgica, di guanti monouso), prevedere percorsi differenziati di ingresso, transito e uscita (ad esempio si potrà prevedere il loro ingresso dalla scala esterna adiacente ai locali delle segreterie) e/o tempistiche di consegna che prevedano il minor numero di utenza (ad esempio nel pomeriggio).
- Se possibile, gli autisti dei mezzi di trasporto devono rimanere a bordo dei propri mezzi: non è consentito l'accesso a luoghi di lavoro chiusi per nessun motivo. Per le necessarie attività di approntamento delle attività di carico e scarico, il trasportatore si attiene alla rigorosa distanza di un metro.
- Per fornitori, trasportatori, altro personale esterno e altre persone prevedere l'utilizzo di servizi igienici dedicati (qualora ciò fosse logisticamente possibile) e prevederne una adeguata pulizia giornaliera. Vietare comunque l'utilizzo dei servizi igienici utilizzati del personale dipendente ed alunni.
- Va ridotto, per quanto possibile, l'accesso alle persone esterne. In tutti quei casi ove è necessario e indifferibile l'ingresso di persone esterne (es. impresa di pulizie, manutenzione, ecc.), gli stessi dovranno sottostare a tutte le regole aziendali e dovranno essere muniti almeno guanti e mascherine.
- Ove presente un servizio di trasporto organizzato dalla scuola va garantita e rispettata la sicurezza dei lavoratori lungo ogni spostamento.
- Le norme del presente Protocollo si estendono alle aziende in appalto che possono organizzare sedi e cantieri permanenti e provvisori all'interno dei luoghi di lavoro.
- In caso di lavoratori dipendenti da aziende terze che operano nello stesso stabilimento lavorativo (es. manutentori, fornitori, addetti alle pulizie o vigilanza, ecc.) che risultassero positivi al tampone COVID-19, l'appaltatore dovrà informare immediatamente il Dirigente

scolastico ed entrambi dovranno collaborare con l’Autorità Sanitaria fornendo elementi utili all’individuazione di eventuali “contatti stretti”.

- Il presente documento è fornito in copia ai datori di lavoro delle aziende appaltatrici e dei lavoratori autonomi al fine del suo completo rispetto quale requisito contrattuale. Il datore di lavoro, i dirigenti e i preposti vigilano affinché i lavoratori delle aziende appaltatrici e dei lavoratori autonomi che operano a qualunque titolo nel perimetro aziendale, ne rispettino integralmente le disposizioni.

2.5 - PULIZIA E SANIFICAZIONE ALL’INTERNO DEI LUOGHI DI LAVORO

- Sarà assicurata la pulizia giornaliera ivi compresa la ventilazione e la sanificazione periodica dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro, delle aree comuni e delle aree di accesso.
- I servizi igienici verranno puliti e sanificati con adeguati detergenti disinfettanti (ad es. a base di ipoclorito di sodio allo 0,1%) anche più volte al giorno tenendo conto della frequenza di utilizzo degli stessi.
- Nel caso di presenza di una persona positiva al COVID-19 all’interno dei locali scolastici, si procede alla pulizia e sanificazione dei suddetti locali secondo le disposizioni della *circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute* nonché alla loro ventilazione.
- A fine turno lavorativo occorre garantire la pulizia e la sanificazione con adeguati disinfettanti (ad es. a base di cloro attivo o alcol - ipoclorito di sodio allo 0,1% o etanolo al 70%) delle attrezzature di lavoro (tastiere, schermi touch, mouse, ecc.) e dei macchinari/attrezzi/mezzi di lavoro e di tutte le superfici con le quali il lavoratore e/o alunno vengono in contatto.
- Le postazioni ed attrezzature di laboratorio saranno disinfettate con adeguati disinfettanti (ad es. a base di cloro attivo o alcol - ipoclorito di sodio allo 0,1% o etanolo al 70%) ad ogni cambio utenza, prima dell’ingresso del gruppo classe successivo.
- Il Dirigente scolastico, in ottemperanza alle indicazioni del Ministero della Salute, secondo le modalità ritenute più opportune può organizzare interventi periodici di pulizia.
- In caso di registrazione di casi, anche sospetti, di contagio al COVID-19, ovvero di provenienza dei lavoratori da aree geografiche a maggiore endemia, in aggiunta alle normali attività di pulizia è previsto - alla riapertura (chiusura dei luoghi di lavoro ovvero di una loro parte per almeno tre giorni di calendario consecutivi) - una sanificazione straordinaria degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni, ai sensi della *Circolare del Ministero della Salute 5443 del 22 febbraio 2020*.

Si è provveduto ad elaborare uno specifico protocollo per la pulizia e sanificazione degli ambienti scolastici (al quale si rimanda per approfondimento) al fine di fornire specifiche disposizioni agli operatori addetti alle operazioni di pulizia e sanificazione volte a garantire misure di prevenzione e protezione per la salvaguardia della loro salute e sicurezza e di quella degli altri utenti della scuola ovvero limitare il contagio da COVID-19 nei luoghi di lavoro.

2.6 - MISURE IGIENICO-SANITARIE (ai sensi degli allegati 4 e 6 del D.C.P.M. 20 aprile 2020)

La corretta applicazione di misure preventive, quali l'igiene delle mani, può ridurre il rischio di infezione. Si raccomanda pertanto di posizionare appositi distributori di soluzioni idroalcoliche con una concentrazione di alcol al 60-85%.

Misure preventive quali l'**igiene delle mani**, l'**igiene respiratoria** e il **distanziamento sociale**, devono essere pubblicizzate tramite appositi materiali informativi esposti all'interno della struttura.

- E' obbligatorio che le persone presenti all'interno dei locali scolastici adottino tutte le precauzioni igieniche, in particolare per le mani
- La scuola mette a disposizione idonei mezzi detergenti (sapone) e disinfettanti (soluzioni idroalcoliche) per le mani
- I detergenti e disinfettanti per le mani di cui sopra devono essere accessibili a tutti i lavoratori anche grazie a specifici dispenser collocati in punti facilmente individuabili
- E' raccomandata la frequente pulizia delle mani con acqua e sapone
- Evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute
- Evitare abbracci e strette di mano
- Mantenere, nei contatti sociali, una distanza interpersonale di almeno 1 metro
- Praticare l'igiene respiratoria:
 - starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie e provvedere subito all'eliminazione del fazzoletto di carta che dovrà essere buttato in busta chiusa nei contenitori dei rifiuti indifferenziati di zona destinati a tale scopo;
 - in alternativa, qualora non si abbia un fazzoletto di carta, starnutire e/o tossire all'interno della piega del gomito;
 - provvedere alla successiva igienizzazione delle mani.
- Coprirsi bocca e naso se si starnutisce e/o tossisce
- Evitare l'uso promiscuo di bottiglie, bicchieri, cibo

- Evitare l'uso promiscuo di materiale scolastico (libri, penne, calcolatrici, forbici, colla, ecc.)
- Non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani
- Non prendere farmaci antivirali e/o antibiotici a meno che non siano prescritti dal medico
- In tutti i contatti sociali utilizzare le protezioni delle vie respiratorie in aggiunta alle altre misure di protezione individuale igienico-sanitarie

REGOLE PER LA DISINFEZIONE / LAVAGGIO DELLE MANI

Il lavaggio delle mani ha lo scopo di garantire un'adeguata pulizia e igiene delle mani attraverso un'azione meccanica.

Per l'igiene delle mani è sufficiente il comune sapone. In assenza di acqua si può ricorrere ai cosiddetti igienizzanti per le mani a base alcolica.

- ✓ Se si usa il sapone è importante frizionare le mani per almeno 60 secondi.
- ✓ Se il sapone non è disponibile usare una soluzione idroalcolica per almeno 20-30 secondi.

I prodotti reperibili in commercio per la disinfezione delle mani in assenza di acqua e sapone (presidi medico-chirurgici e biocidi autorizzati con azione microbica) vanno usati quando le mani sono asciutte, altrimenti non sono efficaci.



Come frizionare le mani con la soluzione alcolica?

**USA LA SOLUZIONE ALCOLICA PER L'IGIENE DELLE MANI!
LAVALE CON ACQUA E SAPONE SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE!**



Durata dell'intera procedura: **20-30 secondi**



Come lavarsi le mani con acqua e sapone?

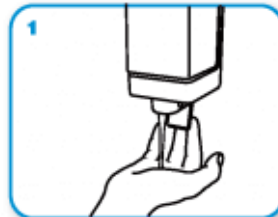
LAVA LE MANI CON ACQUA E SAPONE, SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE! ALTRIMENTI, SCEGLI LA SOLUZIONE ALCOLICA!



Durata dell'intera procedura: **40-60 secondi**



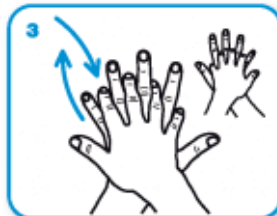
Bagna le mani con l'acqua



applica una quantità di sapone sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani



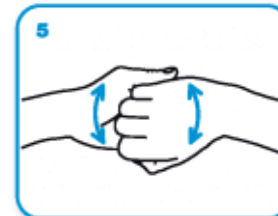
friziona le mani palmo contro palmo



il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa



palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro



dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro



frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa



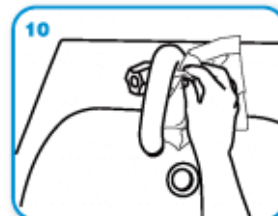
frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa



Risciacqua le mani con l'acqua



asciuga accuratamente con una salvietta monouso



usa la salvietta per chiudere il rubinetto



...una volta asciutte, le tue mani sono sicure.

2.7 - DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

L'adozione delle misure di igiene e dei dispositivi di protezione individuale è requisito imprescindibile ma, vista l'attuale situazione di emergenza, risulta evidentemente legata alla disponibilità in commercio.

Per questi motivi:

- a. le mascherine dovranno essere utilizzate in conformità a quanto previsto dalle indicazioni dell'Organizzazione mondiale della sanità.
 - b. data la situazione di emergenza, in caso di difficoltà di approvvigionamento e alla sola finalità di evitare la diffusione del virus, potranno essere utilizzate mascherine la cui tipologia corrisponda alle indicazioni dall'autorità sanitaria
 - c. in caso di mancata disponibilità sul mercato, il Dirigente scolastico provvede a preparare autonomamente il liquido detergente secondo le indicazioni dell'OMS (https://www.who.int/gpsc/5may/Guide_to_Local_Production.pdf)
- Qualora il lavoro imponga di lavorare a distanza interpersonale minore di un metro e non siano possibili altre soluzioni organizzative è comunque necessario l'uso delle mascherine, e altri dispositivi di protezione (guanti, occhiali o visiere, tute, camici, ecc.) conformi alle disposizioni delle autorità scientifiche e sanitarie.
- Nella declinazione delle misure del Protocollo all'interno dei luoghi di lavoro sulla base del complesso dei rischi valutati e, a partire dalla mappatura delle diverse attività dell'azienda, si adotteranno i seguenti DPI:
- è previsto, per tutti i lavoratori che condividono spazi comuni, l'utilizzo di una mascherina chirurgica⁷, come del resto normato dal D.L. n. 9 (art. 34) in combinato con il D.L. n. 18 (art 16 c. 1);
 - è previsto per il personale addetto al reperimento del materiale da parte dei fornitori esterni, oltre l'utilizzo della mascherina chirurgica, guanti monouso;
 - è previsto per il personale addetto al rilevamento della temperatura corporea di un caso sospetto l'utilizzo della mascherina chirurgica e visiera;
 - è previsto per il personale addetto alla consegna delle mascherine, l'utilizzo della mascherina chirurgica e guanti monouso qualora non sia stata possibile l'igienizzazione preventiva delle mani;

⁷ Si precisa che le mascherine chirurgiche non sono dispositivi di protezione individuale, ma sono comunque regolamentate da una norma tecnica, la UNI EN 14683

- è previsto per il personale addetto alla pulizia e sanificazione l'utilizzo:
 - mascherina chirurgica oppure maschera FFP2 qualora all'interno dei locali scolastici ci sia stato un caso sospetto COVID-19;
 - visiera;
 - guanti monouso;
 - camice da lavoro a maniche lunghe lavabile oppure monouso impermeabile qualora all'interno dei locali scolastici ci sia stato un caso sospetto COVID-19;
 - scarpe antiscivolo con suola in gomma

L'igienizzazione della visiera e del camice da lavoro è a cura del lavoratore che dovrà provvedere ad essa giornalmente alla fine del turno lavorativo.

- per gli eventuali assistenti (es. OEPA, Assistente alla comunicazione) e/o docenti di sostegno agli studenti con disabilità certificata qualora non sia possibile mantenere il distanziamento sociale, è previsto l'utilizzo di guanti e visiera leggera oltre la consueta mascherina chirurgica;
- I DPI monouso dovranno essere gettati in busta chiusa nei contenitori dei rifiuti indifferenziati negli appositi cestini dedicati di zona.

2.8 - GESTIONE SPAZI COMUNI (ZONE DI ACCESSO, SPOGLIATOI, SEGRETERIE, AULE DIDATTICHE, DISTRIBUTORI DI BEVANDE E/O SNACK...)

- L'accesso agli spazi comuni compresi gli spogliatoi è contingentato, con la previsione di una ventilazione continua dei locali, di un tempo ridotto di sosta all'interno di tali spazi (ovviamente in quelli in cui ciò sia possibile) e con il mantenimento della distanza di sicurezza di 1 metro tra le persone che li occupano.
- Occorre provvedere alla organizzazione degli spazi e alla sanificazione degli spogliatoi per lasciare nella disponibilità dei lavoratori luoghi per il deposito degli indumenti da lavoro e garantire loro idonee condizioni igieniche sanitarie.
- Occorre garantire la sanificazione periodica e la pulizia giornaliera, con appositi disinfettanti delle tastiere dei distributori di bevande e snack. Detti distributori **potranno essere utilizzati solo dopo aver provveduto alla corretta igienizzazione delle mani o guanti** (se la persona è dotata di guanti dovrà provvedere all'igienizzazione dei guanti), così come illustrato nel paragrafo 2.5 – MISURE IGIENICO SANITARIE, mediante le soluzioni idroalcoliche contenute nei dispenser chiaramente identificati.

2.9 - GESTIONE DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE IN AULA

➤ Utilizzo della mascherina chirurgica.

Per quanto riguarda l'utilizzo delle suddette mascherine si precisa, in accordo con quanto riportato all'interno del Verbale del CTS n. 104 del 31 agosto, che esse potranno essere rimosse, negli istituti di istruzione secondaria, solo al verificarsi contemporaneo di:

- Condizione di staticità
- Assenza di situazioni che prevedano la possibilità di aerosolizzazione (es. canto)
- Situazione epidemiologica di bassa circolazione virale come definita dalla autorità sanitaria.

Si precisa inoltre che qualora non siano rispettate le condizioni di distanziamento sociale così come riportato a pag. 6, permane l'obbligo dell'utilizzo della mascherina anche in condizione di staticità.

“Si ricorda che, in coerenza con il D.P.C.M. 17 maggio, non sono soggetti all'obbligo di utilizzo della mascherina gli studenti con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina. Per l'assistenza di studenti con disabilità certificata, non essendo sempre possibile garantire il distanziamento fisico dallo studente, potrà essere previsto per il personale l'utilizzo di ulteriori dispositivi. Nello specifico in questi casi il lavoratore potrà usare unitamente alla mascherina chirurgica, guanti in nitrile e dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose. Nell'applicazione delle misure di prevenzione e protezione si dovrà necessariamente tener conto delle diverse disabilità presenti”.

- **Provvedere all'igienizzazione delle mani** mediante l'apposita soluzione disinfettante collocata all'interno dell'aula, **prima dell'utilizzo del gesso/pennarello per scrivere alla lavagna**
- **Mantenere il corretto distanziamento sociale** attualmente normato così come riportato al paragrafo 1 - MISURE CONTENITIVE – CONSIDERAZIONI DI CARATTERE GENERALE
- **Mantenere un comportamento corretto da un punto di vista igienico** così come riportato nel paragrafo 2.6 – MISURE IGIENICO – SANITARIE
- Qualora non sia garantito all'interno dell'aula il distanziamento di almeno 1 metro tra la cattedra e la lavagna in considerazione anche dello spazio di movimento, il docente, quando l'alunno si troverà alla lavagna, dovrà spostarsi e collocarsi in modo tale da mantenere con l'alunno stesso, una distanza lineare di almeno 2 metri (a fianco di ogni cattedra, in direzione della lavagna, nelle aule dove lo spazio lo consenta, sarà posizionato a terra del nastro adesivo

che indicherà la distanza di 2 metri dal centro della cattedra. Alternativamente le lavagne saranno posizionate tutte in modo da rispettare tale distanza).

- **Mantenere la corretta areazione naturale dei locali** (provvedere al ricambio naturale dell'aria all'interno dell'aula almeno ogni cambio ora). **Identificare in prima ora lo studente che svolgerà questa funzione nell'arco dell'intera giornata scolastica.**
- **Pulizia e sanificazione del locale giornaliera** ad opera dei collaboratori scolastici che dovranno in particolar modo prestare attenzione alla disinfezione delle superfici maggiormente toccate.

2.10 - GESTIONE DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE IN LABORATORIO

Tutte le attività didattiche di carattere laboratoriale dovranno essere svolte avendo cura di predisporre l'ambiente con le consuete accortezze in ordine alla sicurezza, ma con particolare attenzione a che lo svolgimento di qualsivoglia attività non avvenga prima che il luogo dell'attività didattica non sia stato opportunamente e approfonditamente igienizzato, nell'alternarsi tra un gruppo classe e l'altro. In tutte le attività scolastiche di laboratorio sarà utile, inoltre, a seconda dell'indirizzo e delle particolari attività svolte, in un'ottica di reale formazione alla cultura condivisa della sicurezza, sensibilizzare gli studenti a provvedere autonomamente al riassetto della postazione di lavoro, al netto delle operazioni complesse di competenza del personale tecnico.

Relativamente alla numerosità dei gruppi classe nei laboratori si rimanda alle indicazioni di distanziamento per i contesti educativi standard (aule).

Occorrerà quindi:

- **Definizione a monte dei gruppi che utilizzano il laboratorio cercando di evitare la promiscuità degli stessi.**
- **Provvedere all'igienizzazione delle mani prima dell'ingresso al laboratorio** mediante l'apposita soluzione disinfettante collocata in prossimità dell'accesso.
- **Utilizzo della mascherina chirurgica.**

Per quanto riguarda l'utilizzo delle suddette mascherine si precisa, in accordo con quanto riportato all'interno del *Verbale del CTS n. 104 del 31 agosto*, che esse potranno essere rimosse, negli istituti di istruzione secondaria, solo al verificarsi contemporaneo di:

- Condizione di staticità
- Assenza di situazioni che prevedano la possibilità di aerosolizzazione (es. canto)

- Situazione epidemiologica di bassa circolazione virale come definita dalla autorità sanitaria.

Si precisa inoltre che qualora non siano rispettate le condizioni di distanziamento sociale così come riportato a pag. 6, permane l'obbligo dell'utilizzo della mascherina anche in condizione di staticità.

“Si ricorda che, in coerenza con il D.P.C.M. 17 maggio, non sono soggetti all'obbligo di utilizzo della mascherina gli studenti con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina. Per l'assistenza di studenti con disabilità certificata, non essendo sempre possibile garantire il distanziamento fisico dallo studente, potrà essere previsto per il personale l'utilizzo di ulteriori dispositivi. Nello specifico in questi casi il lavoratore potrà usare unitamente alla mascherina chirurgica, guanti in nitrile e dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose. Nell'applicazione delle misure di prevenzione e protezione si dovrà necessariamente tener conto delle diverse disabilità presenti”.

- **Mantenimento del corretto distanziamento sociale** attualmente normato così come riportato al paragrafo 1 - MISURE CONTENITIVE – CONSIDERAZIONI DI CARATTERE GENERALE
- **Mantenimento di un comportamento corretto da un punto di vista igienico** così come riportato nel paragrafo 2.6 – MISURE IGIENICO – SANITARIE
- **Mantenere la corretta areazione naturale dei locali** (provvedere al ricambio naturale dell'aria all'interno dell'aula almeno ogni cambio ora). Tale compito sarà assolto dal responsabile del laboratorio o dal docente del laboratorio.
- **Pulizia e sanificazione dell'ambiente e delle attrezzature di laboratorio utilizzate**, ad opera dei collaboratori scolastici, ogni qualvolta il laboratorio viene utilizzato e comunque prima dell'ingresso del successivo gruppo di lavoro prestando particolare attenzione alla disinfezione delle superfici maggiormente toccate.

2.11 - GESTIONE DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE MOTORIE

Per lo svolgimento delle attività motorie, ove possibile e compatibilmente con le variabili strutturali, di sicurezza e metereologiche, privilegiarne lo svolgimento all'aperto, valorizzando lo **spazio esterno** quale occasione alternativa di apprendimento.

Qualora l'attività invece viene svolta al chiuso (es. palestre), dovrà essere garantita **adeguata aerazione** e un **distanziamento interpersonale di almeno 2 metri** (in analogia a quanto disciplinato nell'allegato 17 del D.P.C.M. 17 maggio 2020).

Nelle prime fasi di riapertura delle scuole sono sconsigliati i giochi di squadra e gli sport di gruppo, mentre sono da privilegiare le attività fisiche sportive individuali che permettano il distanziamento fisico.

- **Utilizzo delle mascherine quando non si sta svolgendo attività fisica**

Si precisa inoltre che qualora non siano rispettate le condizioni di distanziamento sociale così come riportato a pag. 6, permane l'obbligo dell'utilizzo della mascherina anche in condizione di staticità.

“Si ricorda che, in coerenza con il D.P.C.M. 17 maggio, non sono soggetti all'obbligo di utilizzo della mascherina gli studenti con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina”

- **Provvedere all'igienizzazione delle mani prima dell'ingresso nel locale palestra** mediante l'apposita soluzione disinfettante collocata in prossimità dell'accesso **e più volte durante l'attività fisica.**
- **Mantenimento del corretto distanziamento sociale** attualmente normato così come riportato al paragrafo 1 - MISURE CONTENITIVE – CONSIDERAZIONI DI CARATTERE GENERALE
- **Mantenimento di un comportamento corretto da un punto di vista igienico** così come riportato nel paragrafo 2.6 – MISURE IGIENICO – SANITARIE
- **Mantenere la corretta areazione, possibilmente naturale, dei locali.** Relativamente all'utilizzo degli impianti di condizionamento si rimanda alle specifiche indicazione del documento *Rapporto ISS COVID-19 n. 5 del 21 aprile 2020.*
- **Pulizia e sanificazione dell'ambiente all'occorrenza più volte al giorno,** ad opera dei collaboratori scolastici.
- **Pulizia e disinfezione delle attrezzature utilizzate,** ad opera dei collaboratori scolastici, ad ogni cambio di utenza (gruppo classe).

2.12 - GESTIONE DELLE ATTIVITA' DI SEGRETERIA

- **Igienizzazione delle mani** in ingresso all'edificio o presso i locali della segreteria
- **Utilizzo della mascherina chirurgica** che sarà fornita dal Dirigente.

Per quanto riguarda l'utilizzo delle suddette mascherine si precisa, in accordo con quanto riportato all'interno del *Verbale del CTS n. 104 del 31 agosto*, che esse potranno essere rimosse, negli istituti di istruzione secondaria, solo al verificarsi contemporaneo di:

- Condizione di staticità

- Assenza di situazioni che prevedano la possibilità di aerosolizzazione (es. canto)
- Situazione epidemiologica di bassa circolazione virale come definita dalla autorità sanitaria.

Si precisa inoltre che qualora non siano rispettate le condizioni di distanziamento sociale così come riportato a pag. 6, permane l'obbligo dell'utilizzo della mascherina anche in condizione di staticità.

- **Mantenere il corretto distanziamento sociale** (minimo 1 metro).
- **Mantenere un comportamento corretto da un punto di vista igienico** così come riportato nel paragrafo 2.6 – MISURE IGIENICO – SANITARIE facendo particolare attenzione alla promiscuità del materiale (utilizzare la propria cancelleria, le proprie strumentazioni/attrezzature per quanto possibile).
- **Mantenere la corretta areazione naturale dei locali** (provvedere al ricambio naturale dell'aria all'interno dei locali almeno ogni ora). Tale compito sarà assolto giornalmente dallo stesso lavoratore.
- **Procedere all'igienizzazione della propria postazione e delle proprie strumentazioni di lavoro a fine turno lavorativo.**
- **Pulizia e sanificazione del locale giornaliera** ad opera dei collaboratori scolastici.

2.13 - ORGANIZZAZIONE AZIENDALE (TURNAZIONE, TRASFERTE E SMART WORK, RIMODULAZIONE DELLE ATTIVITA' SCOLASTICHE)

In riferimento al D.P.C.M. 11 marzo 2020, punto 7, limitatamente al periodo della emergenza dovuta al COVID-19, avendo a riferimento quanto previsto dai CCNL e favorendo così le intese con le rappresentanze sindacali aziendali, il Dirigente scolastico potrà:

- a. disporre la chiusura degli uffici di segreteria ove è possibile il funzionamento mediante il ricorso allo smart work, o comunque a distanza (nei giorni che si riterrà opportuni)
- b. procedere ad una rimodulazione delle differenti attività scolastiche
- c. assicurare un piano di turnazione dei dipendenti con l'obiettivo di diminuire al massimo i contatti e di creare gruppi autonomi, distinti e riconoscibili
- d. utilizzare lo smart working per tutte quelle attività che possono essere svolte presso il domicilio o a distanza

- e. nel caso vengano utilizzati ammortizzatori sociali, anche in deroga, valutare sempre la possibilità di assicurare che gli stessi riguardino l'intera compagine aziendale, se del caso anche con opportune rotazioni
- f. nel caso l'utilizzo degli istituti di cui al punto c) non risulti sufficiente, utilizzare i periodi di ferie arretrati e non ancora fruiti

Il lavoro a distanza continua ad essere favorito anche nella fase di progressiva riattivazione del lavoro in quanto utile e modulabile strumento di prevenzione, ferma la necessità che il datore di lavoro garantisca adeguate condizioni di supporto al lavoratore e alla sua attività (assistenza nell'uso delle apparecchiature, modulazione dei tempi di lavoro e delle pause).

E' necessario il rispetto del distanziamento sociale, anche attraverso una rimodulazione degli spazi di lavoro, compatibilmente con la natura delle attività svolte all'interno dell'istituzione scolastica e degli spazi scolastici. Nel caso di lavoratori che non necessitano di particolari strumenti e/o attrezzature di lavoro e che possono lavorare da soli, gli stessi potrebbero, per il periodo transitorio, essere posizionati in spazi attualmente non utilizzati.

Per gli ambienti dove operano più lavoratori contemporaneamente potranno essere trovate soluzioni innovative come, ad esempio, il riposizionamento delle postazioni di lavoro adeguatamente distanziate tra loro ovvero, analoghe soluzioni.

L'articolazione del lavoro potrà essere ridefinita con orari differenziati che favoriscano il distanziamento sociale riducendo il numero di presenze in contemporanea nel luogo di lavoro e prevenendo assembramenti all'entrata e all'uscita con flessibilità di orari.

E' essenziale evitare aggregazioni sociali anche in relazione agli spostamenti per raggiungere il posto di lavoro e rientrare a casa, con particolare riferimento all'utilizzo del trasporto pubblico.

2.14 - SPOSTAMENTI INTERNI, RIUNIONI, EVENTI INTERNI E FORMAZIONE

- Gli spostamenti all'interno dei luoghi di lavoro devono essere limitati al minimo indispensabile e nel rispetto delle indicazioni dirigenziali
- Non sono consentite le riunioni in presenza. Laddove le stesse fossero connotate dal carattere della necessità e urgenza, nell'impossibilità di collegamento a distanza, dovrà essere ridotta al minimo la partecipazione necessaria e, comunque, dovranno essere

garantiti il distanziamento interpersonale e un'adeguata pulizia/disinfezione/aerazione dei locali

- Sono sospesi e annullati tutti gli eventi interni e ogni attività di formazione in modalità in aula, anche obbligatoria, anche se già organizzati; è comunque possibile, qualora l'organizzazione scolastica lo permetta, effettuare la formazione a distanza, anche per i lavoratori in smart work
- Il mancato completamento dell'aggiornamento della formazione professionale e/o abilitante entro i termini previsti per tutti i ruoli/funzioni aziendali in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, dovuto all'emergenza in corso e quindi per causa di forza maggiore, non comporta l'impossibilità a continuare lo svolgimento dello specifico ruolo/funzione (a titolo esemplificativo: l'addetto all'emergenza, sia antincendio, sia primo soccorso, può continuare ad intervenire in caso di necessità)

2.15 - GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA IN AZIENDA

- Nel caso in cui una persona presente all'interno dell'Istituto scolastico sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria quali tosse oppure altri sintomi riconducibili al COVID-19³, lo deve dichiarare immediatamente al Dirigente scolastico o al Referente COVID-19 il quale provvede immediatamente al suo isolamento, in base alle disposizioni dell'Autorità sanitaria, e a quello degli altri presenti dai locali.

Se si tratta di un alunno si procede, a seguito dell'isolamento, ad avvertire il genitore/tutore legale che condurrà il proprio figlio presso la propria abitazione e contatterà le Autorità Sanitarie Competenti e i numeri di emergenza per il COVID-19 forniti dalla Regione o dal Ministero della Salute.

Se si tratta di un lavoratore, lo stesso dovrà recarsi immediatamente presso la propria abitazione e contattare le Autorità Sanitarie Competenti e i numeri di emergenza per il COVID-19 forniti dalla Regione o dal Ministero della Salute.

In tale evenienza quindi i principi generali da seguire sono:

- **Isolamento:** il soggetto verrà immediatamente condotto nel predetto locale dedicato e sarà rilevata la temperatura in attesa dell'arrivo dell'assistenza necessaria attivata secondo le indicazioni dell'autorità sanitaria locale.
- **Protezione delle vie respiratorie:** verrà dotato immediatamente di mascherina chirurgica qualora dotato di mascherina di comunità.

- **Comunicazione:** si avviserà il Dirigente scolastico o il referente COVID in caso di sintomatologia riconducibile al COVID-19³ durante la permanenza all'interno dell'istituto scolastico; si contatteranno i genitori/soggetto esercente la potestà genitoriale se trattasi di un alunno; si contatterà l'Autorità Sanitaria Competente e i numeri di emergenza per il COVID-19 forniti dalla Regione o dal Ministero della Salute (qualora trattasi di un alunno saranno i genitori/tutore legale, in caso di lavoratore sarà esso stesso a contattare l'Autorità Sanitaria Competente e i numeri di emergenza per il COVID-19 forniti dalla Regione o dal Ministero della Salute una volta giunto presso il proprio domicilio).
- **Pulizia:** si procederà alla sanificazione della stanza dove è stata detta persona sintomatica secondo quanto disposto dalla Circolare del Ministero della Salute 5443 del 22 febbraio 2020.
- **Collaborazione al fine del contact tracing:** la scuola collabora con le Autorità sanitarie per la definizione degli eventuali "contatti stretti" di una persona presente nella scuola che sia stata riscontrata positiva al tampone COVID-19. Ciò al fine di permettere alle autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena. Nel periodo dell'indagine, la scuola potrà chiedere agli eventuali possibili "contatti stretti" di lasciare cautelativamente l'edificio, secondo le indicazioni dell'Autorità sanitaria.

Si rimanda allo specifico protocollo elaborato ai sensi *del Rapporto ISS COVID-19 n. 58/2020 - Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia* per la corretta gestione dei casi e focolai che potrebbero verificarsi all'interno della scuola.

UN CASO SOSPETTO A SCUOLA: CHE FARE



Un alunno presenta **sintomi influenzali o febbre oltre 37.5°**



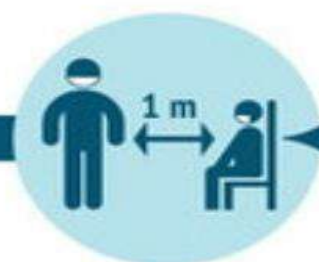
Eventuale misurazione della febbre con **termometri senza contatto**



Docente o personale Ata segnala il caso al **referente scolastico Covid 19**



I genitori portano a casa il figlio



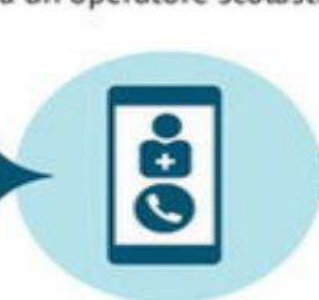
L'alunno attende in area separata, assistito da un operatore scolastico



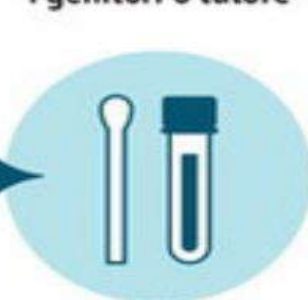
Il referente scolastico chiama i genitori o tutore



A scuola si pulisce e disinfetta la stanza o l'area in cui è stato il ragazzo



I genitori contattano al telefono il **pediatra o medico di base**



Il **pediatra/medico** richiede subito un test al Dipartimento di prevenzione



Per uscire dall'isolamento e tornare in classe occorre la **guarigione clinica** (assenza di sintomi e 2 tamponi negativi a distanza di 24 ore)



Il referente scolastico deve fornire al Ddp l'**elenco dei compagni di classe e dei docenti** a contatto nelle 48 ore precedenti



Il Ddp della Asl locale esegue il test diagnostico. **Se il test è positivo** la Asl avvia la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione

2.16 - SORVEGLIANZA SANITARIA / MEDICO COMPETENTE / RLS

- La sorveglianza sanitaria deve proseguire rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute (cd. decalogo).
- Vanno privilegiate, in questo periodo, le visite preventive, le visite a richiesta e le visite da rientro da malattia.
- La sorveglianza sanitaria periodica non va interrotta, perché rappresenta una ulteriore misura di prevenzione di carattere generale: sia perché può intercettare possibili casi e sintomi sospetti del contagio, sia per l'informazione e la formazione che il medico competente può fornire ai lavoratori per evitare la diffusione del contagio.
- Nell'integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al COVID-19 il medico competente collabora con il datore di lavoro e le RLS/RLST.
- Il medico competente segnala all'azienda situazioni di particolare fragilità e patologie attuali o pregresse dei dipendenti e il Datore di Lavoro provvede alla loro tutela nel rispetto della privacy.
- Il medico competente applicherà le indicazioni delle Autorità Sanitarie. Il medico competente, in considerazione del suo ruolo nella valutazione dei rischi e nella sorveglianza sanitaria, potrà suggerire l'adozione di eventuali mezzi diagnostici qualora ritenuti utili al fine del contenimento della diffusione del virus e della salute dei lavoratori.
- Alla ripresa delle attività, è opportuno che sia coinvolto il medico competente per le identificazioni dei soggetti con particolari situazioni di fragilità e per il reinserimento lavorativo di soggetti con pregressa infezione da COVID 19.
- E' raccomandabile che la sorveglianza sanitaria ponga particolare attenzione ai soggetti fragili anche in relazione all'età.
- Per il reintegro progressivo di lavoratori dopo l'infezione da COVID-19, il medico competente, previa presentazione di certificazione di avvenuta *negativizzazione del tampone* secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza, effettua la visita medica precedente alla ripresa del lavoro, a seguito di assenza per motivi di salute di durata superiore ai sessanta giorni continuativi, al fine di verificare l'idoneità alla mansione". (D.Lgs 81/08 e s.m.i, art. 41, c. 2 lett. e-ter), anche per valutare profili specifici di rischio e comunque indipendentemente dalla durata dell'assenza per malattia.
- I datori di lavoro che, ai sensi dell'art. 18, co. 1, lettera a) del D.Lgs.81/08 non sono tenuti alla nomina del medico competente per l'effettuazione della sorveglianza obbligatoria,

potranno, su richiesta del lavoratore o della lavoratrice, ai sensi dell'art. 5, co. 3, della legge 20 maggio 1970, n. 300, inviare il lavoratore o la lavoratrice a visita presso Enti pubblici e istituti specializzati di diritto pubblico, tra i quali:

- l'INAIL;
- le Aziende Sanitarie Locali;
- i dipartimenti di medicina legale di medicina del lavoro delle università.

Decade allo stato attuale la "sorveglianza sanitaria eccezionale" disciplinata all'art. 83, comma 2, del Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34 e convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, della quale poteva avvalersi il Datore di Lavoro che, per la specificità delle proprie attività lavorative, non è tenuto ai sensi del D.Lgs. 81/2008 alla nomina del medico competente.

Si precisa comunque che le visite mediche richieste dai lavoratori e dalle lavoratrici entro il 31 luglio 2020, ai sensi del menzionato art. 83, saranno regolarmente svolte sulla base delle indicazioni operative illustrate nella *Circolare del Ministero della salute n. 13 del 04/09/2020* alla quale si rimanda.

2.17 - MISURE SPECIFICHE PER I LAVORATORI FRAGILI

In riferimento all'adozione di misure specifiche per i lavoratori nell'ottica del contenimento del contagio da SARS-CoV-2 e di tutela dei lavoratori "fragili" si rimanda a quanto indicato:

1. nella normativa specifica in materia di salute e sicurezza sul lavoro (D.Lgs. 81/08 e s.m.i.). Nello specifico alla sezione V del capo III – Gestione della prevenzione nei luoghi di lavoro e in particolare art. 41 del sopracitato decreto;
2. nell'art. 5, comma 3, della Legge 20 maggio 1970, n. 300 (Statuto dei Lavoratori) recante "Accertamenti sanitari";
3. nella Circolare del Ministero della salute n. 13 del 04/09/2020 avente ad oggetto "Circolare del Ministero del Salute del 29 aprile 2020 indicante le indicazioni operazioni relative all'attività del medico competente nel contesto delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2 negli ambienti di lavoro e nella collettività" ". Aggiornamenti e chiarimenti, con particolare riguardo ai lavoratori e alle lavoratrici "fragili".

Decade l'art. 83 del DECRETO-LEGGE 19 maggio 2020, n. 34 convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77.

L'individuazione dei lavoratori "fragili" può essere effettuata anche dal medico di base, qualora non sia possibile ricorrere al medico competente o ai servizi ASL.

Con specifico riferimento all'età, va chiarito che tale parametro, da solo, anche sulla base delle evidenze scientifiche, non costituisce elemento sufficiente per definire uno stato di fragilità nelle fasce di età lavorative. **"La maggiore fragilità nelle fasce di età più elevate della popolazione va intesa sempre congiuntamente alla presenza di comorbidità che possono integrare con condizioni di maggior rischio"**. Il concetto di fragilità va individuato **"in quelle condizioni dello stato di salute del lavoratore rispetto alle patologie preesistenti che potrebbero determinare, in caso di infezione, un esito più grave o infausto e può evolversi sulla base di nuove conoscenze scientifiche sia di tipo epidemiologico sia di tipo clinico"** (Circolare del Ministero della salute n. 13 del 04/09/2020).

Si rimanda alla *nota del Ministero dell'Istruzione – Dipartimento per il sistema educativo di Istruzione e Formazione – n. 1585 dell'11/09/2020* per le indicazioni operative relative alle procedure di competenza del Dirigente scolastico riguardo ai lavoratori fragili con contratto a tempo indeterminato e determinato.

2.18 - STUDENTI CON FRAGILITA'

Si rende necessario garantire la tutela degli alunni con fragilità, in collaborazione con le strutture socio-sanitarie, la medicina di famiglia (es. Pediatra di Libera Scelta, in seguito PSL, e Medico di Medicina Generale, in seguito MMG), le famiglie e le associazioni che li rappresentano.

La possibilità di una sorveglianza attiva di questi alunni dovrebbe essere concertata tra il Referente scolastico per COVID-19 e Dipartimento di Prevenzione (DdP), in accordo con PLS e MMG.

Particolare attenzione va posta agli studenti che non possono indossare la mascherina o che hanno una fragilità che li pone a maggior rischio, adottando misure idonee a garantire la prevenzione della possibile diffusione del virus SARS-CoV-2 e garantendo un accesso prioritario ad eventuali screening/test diagnostici.

2.19 - COSTITUZIONE COMITATO COVID-19 E NOMINA DEL REFERENTE COVID-19

E' costituito in azienda un **Comitato per l'applicazione e la verifica delle regole del protocollo di regolamentazione** costituito dalle figure aziendali che hanno predisposto il presente documento e con la partecipazione delle rappresentanze sindacali aziendali (ove costituite).

Sono stati altresì **nominati i Referenti scolastici per il COVID-19 che riceveranno una adeguata formazione**, con la funzione di interfacciarsi con il Dipartimento di Prevenzione e possibilmente anche con gli altri referenti COVID-19 delle altre istituzioni scolastiche del territorio. Ad esso spetta anche la gestione di un possibile caso sospetto all'interno dei locali scolastici così come riportato nello specifico protocollo elaborato ai sensi *del Rapporto ISS COVID-19 n. 58/2020 - Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia* per fornire indicazioni operative su una corretta gestione dei casi e focolai che potrebbero verificarsi all'interno della scuola.

3 - CONSIDERAZIONI FINALI

Il presente documento è finalizzato a fornire disposizioni ai lavoratori al fine di evitare ovvero limitare il contagio da COVID-19 nei luoghi di lavoro garantendo così un'adeguata sicurezza per tutti i lavoratori e allo stesso tempo la sostenibilità complessiva delle politiche di contrasto all'epidemia.

Il contenuto del presente rimane valido fino alla fine dell'emergenza sanitaria, ovvero in caso di sviluppi legislativi in tal senso.

ALLEGATO 1 - AUTOCERTIFICAZIONE UTENTI ESTERNI E FORNITORI

PROTOCOLLO CONDIVISO DI REGOLAMENTAZIONE DELLE MISURE PER IL CONTRASTO E IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS SARS-CoV-2 NEGLI AMBIENTI DI LAVORO

Al Dirigente scolastico
dell'I.I.S. "Statista Aldo Moro"

AUTODICHIARAZIONE AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 D.P.R. N. 445/2000

(La presente autodichiarazione viene rilasciata quale misura di prevenzione correlata con l'emergenza pandemica del SARS-CoV-2)

Il sottoscritto, Cognome Nome

Luogo di nascita Data di nascita

Documento di riconoscimento n.

Rilasciato da

Ruolo..... (es. fornitore, genitore di un alunno iscritto, utente esterno, altro)

nell'accesso presso l'Istituto Scolastico: *ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "STATISTA ALDO MORO"* sotto la propria responsabilità (se maggiorenne) o di quella di un esercente la responsabilità genitoriale, **dichiara quanto segue:**

- di non presentare/aver presentato febbre superiore a 37.5 °C, sintomi da infezione respiratoria o altri sintomi riconducibili al COVID-19⁸ in data odierna e nei tre giorni precedenti;
- di non essere stato in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni e di non essere stato in contatto, per quanto di sua conoscenza, con persone sottoposte ad analoghe misure negli ultimi 14 giorni;
- per quanto di sua conoscenza di non essere attualmente positivo al COVID-19 e, sempre per quanto di sua conoscenza, di non essere stato a contatto con persone positive negli ultimi 14 giorni;
- di non aver soggiornato in zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS negli ultimi 14 giorni;
- di non aver ricevuto comunicazioni da parte delle Autorità Competenti in merito ad un suo contatto stretto con una persona contagiata da COVID-19;
- di essere a conoscenza che l'accesso alle sedi dell'Istituto di soggetti già risultati positivi all'infezione da COVID-19 è possibile solo previa consegna della certificazione medica rilasciata dal Dipartimento di Prevenzione territoriale di competenza da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone;
- di essere a conoscenza che l'accesso nei locali scolastici è consentito solo alle persone che, negli ultimi 14 giorni, non abbiano avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provengano da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS.

Data,

Firma leggibile dell'interessato
(sia maggiorenne che minorenni)

Per i minorenni firma anche l'esercente la responsabilità genitoriale in modo leggibile specificando se padre/ padre/tutore

Il sottoscritto dichiara inoltre di essere a conoscenza che i dati personali forniti nella presente dichiarazione sono necessari per la tutela della salute propria e di tutte le altre persone presenti all'interno della struttura dell'Istituto scolastico; per tanto presta il proprio esplicito e libero consenso al loro trattamento.

- dà il proprio consenso al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione

Data,

Firma, _____

⁸ Sintomi più comuni nella popolazione generale: febbre, tosse, cefalea, sintomi gastrointestinali (nausea/vomito, diarrea), faringodinia, dispnea, mialgie, rinorrea/congestione nasale; sintomi più comuni nella popolazione generale: febbre, brividi, tosse, difficoltà respiratorie, perdita improvvisa dell'olfatto (anosmia) o diminuzione dell'olfatto (iposmia), perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia), rinorrea/congestione nasale, faringodinia, diarrea (ECDC, 31 luglio 2020)

ALLEGATO 2 – AUTOCERTIFICAZIONE PERSONALE SCOLASTICO ED ALUNNI

PROTOCOLLO CONDIVISO DI REGOLAMENTAZIONE DELLE MISURE PER IL CONTRASTO E IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS SARS-CoV-2 NEGLI AMBIENTI DI LAVORO

Al Dirigente scolastico
dell'I.I.S. "Statista Aldo Moro"

AUTODICHIARAZIONE AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 D.P.R. N. 445/2000

(La presente autodichiarazione viene rilasciata quale misura di prevenzione correlata con l'emergenza pandemica del SARS-CoV-2)

Il sottoscritto, Cognome Nome

Luogo di nascita Data di nascita

Documento di riconoscimento n.

Rilasciato da

Ruolo..... (es. docente, I.T.P., D.S.G.A., A.T., A.A., C.S., studente, altro)

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA'

di essermi impegnato e di impegnarmi ad adottare tutte le misure di prevenzione, in conformità alle norme contenute nei Decreti emanati fino alla data odierna e, in generale, alle indicazioni delle Autorità Sanitarie e/o Governative Nazionali atte a prevenire a diffusione dell'infezione da coronavirus SARS-CoV-2.

IN PARTICOLARE DICHIARA

- di non presentare/aver presentato febbre superiore a 37.5 °C, sintomi da infezione respiratoria o altri sintomi riconducibili al COVID-19⁹ in data odierna e nei tre giorni precedenti;
- di non essere stato in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni e di non essere stato in contatto, per quanto di sua conoscenza, con persone sottoposte ad analoghe misure negli ultimi 14 giorni;
- per quanto di sua conoscenza di non essere attualmente positivo al COVID-19 e di non essere stato a contatto con persone positive negli ultimi 14 giorni;
- di non aver ricevuto comunicazioni da parte delle Autorità Competenti in merito ad un suo contatto stretto con una persona contagiata da COVID-19;
- di non aver soggiornato in zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS negli ultimi 14 giorni;
- di essere a conoscenza che l'accesso alle sedi dell'Istituto di soggetti già risultati positivi all'infezione da COVID-19 è possibile solo previa consegna della certificazione medica rilasciata dal Dipartimento di Prevenzione territoriale di competenza da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone;
- di essere a conoscenza che l'accesso nei locali scolastici è consentito solo alle persone che, negli ultimi 14 giorni, non abbiano avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provengano da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS.

Data,

Firma,

Per i minorenni firma anche l'esercente la responsabilità genitoriale in modo leggibile specificando se padre/ padre/tutore

⁹ Sintomi più comuni nei bambini: febbre, tosse, cefalea, sintomi gastrointestinali (nausea/vomito, diarrea), faringodinia, dispnea, mialgie, rinorrea/congestione nasale; sintomi più comuni nella popolazione generale: febbre, brividi, tosse, difficoltà respiratorie, perdita improvvisa dell'olfatto (anosmia) o diminuzione dell'olfatto (iposmia), perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia), rinorrea/congestione nasale, faringodinia, diarrea (ECDC, 31 luglio 2020)

Il sottoscritto **dichiara inoltre di impegnarsi a comunicare tempestivamente e responsabilmente al Dirigente scolastico dell'I.I.S. "Statista Aldo Moro" eventuali variazioni rispetto a quanto sopra dichiarato e di avvisare l'Autorità Sanitaria competente. Si impegna inoltre a rimanere al proprio domicilio qualora sussistano sintomi riconducibili al COVID-19 come specificati nella nota n. 1 e di comunicarlo tempestivamente al proprio medico curante.**

Data,

Firma,

Per i minorenni firma anche l'esercente la responsabilità genitoriale in modo leggibile specificando se padre/ padre/tutore

.....

Il sottoscritto dichiara di essere a conoscenza che i dati personali forniti nella presente dichiarazione sono necessari per la tutela della salute propria e di tutte le altre persone presenti all'interno della struttura dell'Istituto scolastico; per tanto presta il proprio esplicito e libero consenso al loro trattamento per le finalità di cui alle norme in materia di contenimento e gestione dell'emergenza da COVID-19.

dà il proprio consenso al trattamento dei dati contenuti nella presente dichiarazione

Data,

Firma,

Per i minorenni firma anche l'esercente la responsabilità genitoriale in modo leggibile specificando se padre/ padre/tutore

.....

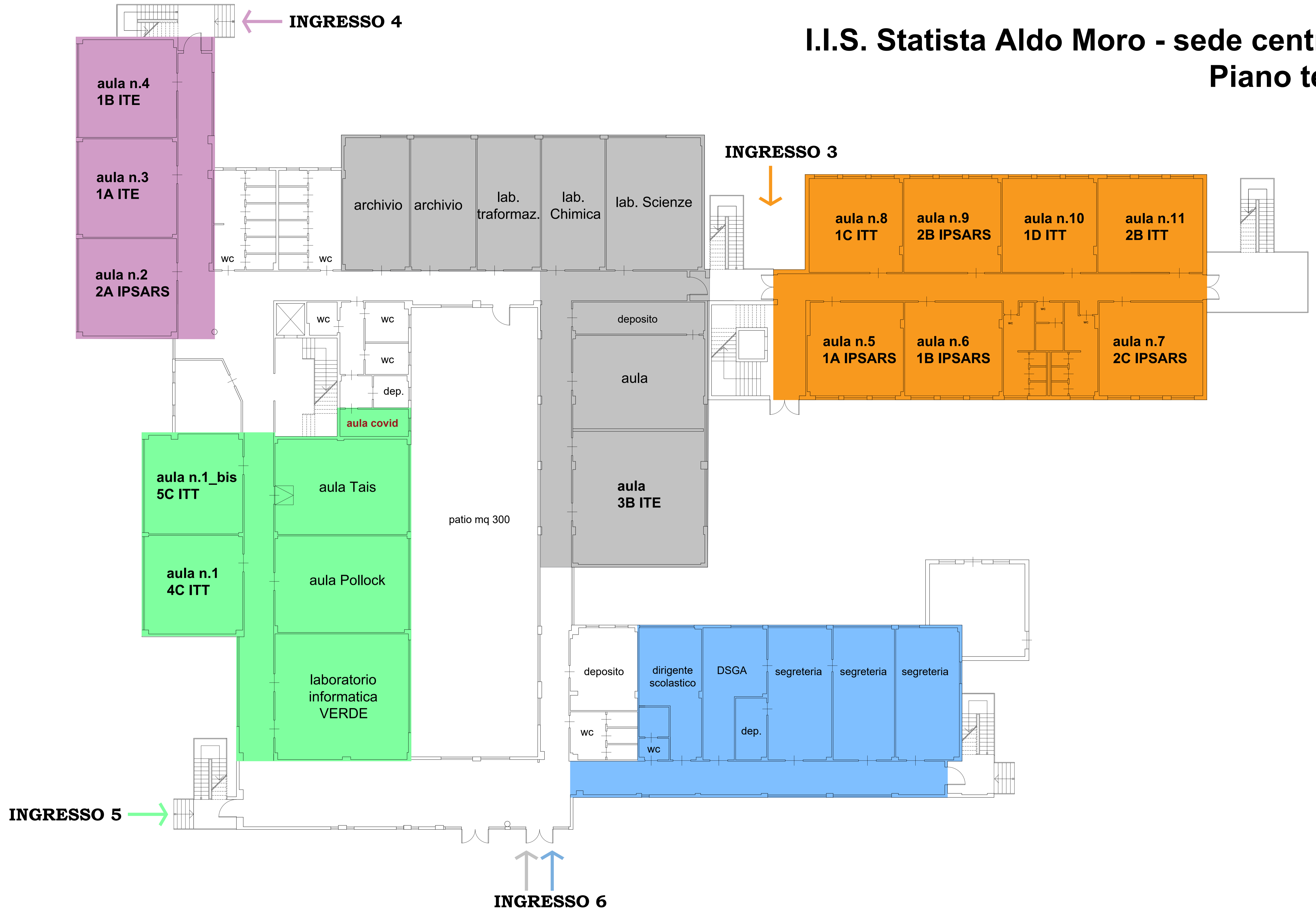
INDICE

PREMESSA	1
OBBIETTIVO DEL PROTOCOLLO CONDIVISO DI REGOLAMENTAZIONE PER IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL COVID-19	3
LE FORME DI FLESSIBILITÀ DERIVANTI DALL’AUTONOMIA SCOLASTICA	4
1 - MISURE CONTENITIVE – CONSIDERAZIONI DI CARATTERE GENERALE	6
2- MISURE DI SISTEMA, ORGANIZZATIVE E DI PREVENZIONE	9
2.1 - INFORMAZIONE	9
2.2 - FORMAZIONE	11
2.3 - GESTIONE ENTRATA E USCITA NEGLI ISTITUTI SCOLASTICI	11
2.4 - MODALITA' DI INGRESSO NEI LUOGHI DI LAVORO	11
PERSONALE SCOLASTICO ED ALUNNI	11
UTENTI OCCASIONALI ESTERNI / FORNITORI	15
2.5 - PULIZIA E SANIFICAZIONE ALL’INTERNO DEI LUOGHI DI LAVORO	17
2.6 - MISURE IGIENICO-SANITARIE (<i>ai sensi degli allegati 4 e 6 del D.C.P.M. 20 aprile 2020</i>)	18
REGOLE PER LA DISINFEZIONE / LAVAGGIO DELLE MANI	19
2.7 - DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE	21
2.8 - GESTIONE SPAZI COMUNI (ZONE DI ACCESSO, SPOGLIATOI, SEGRETERIE, AULE DIDATTICHE, DISTRIBUTORI DI BEVANDE E/O SNACK...)	22
2.9 - GESTIONE DELLE ATTIVITA’ DIDATTICHE IN AULA	23
2.10 - GESTIONE DELLE ATTIVITA’ DIDATTICHE IN LABORATORIO	24
2.11 - GESTIONE DELLE ATTIVITA’ DIDATTICHE MOTORIE	25
2.12 - GESTIONE DELLE ATTIVITA’ DI SEGRETERIA	26
2.13 - ORGANIZZAZIONE AZIENDALE (TURNAZIONE, TRASFERTE E SMART WORK, RIMODULAZIONE DELLE ATTIVITA’ SCOLASTICHE)	27
2.14 - SPOSTAMENTI INTERNI, RIUNIONI, EVENTI INTERNI E FORMAZIONE	28
2.15 - GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA IN AZIENDA	29
2.16 - SORVEGLIANZA SANITARIA / MEDICO COMPETENTE / RLS	32
2.17 - MISURE SPECIFICHE PER I LAVORATORI FRAGILI	33

2.18 - STUDENTI CON FRAGILITA'	34
2.19 - COSTITUZIONE COMITATO COVID-19 E NOMINA DEL REFERENTE COVID-19	35
3 - CONSIDERAZIONI FINALI	35
ALLEGATO 1	36
ALLEGATO 2	37
TAVOLE GRAFICHE DELLA SUDDIVISIONE IN SETTORI (SCAGLIONAMENTO INGRESSI) ED ORARIO	

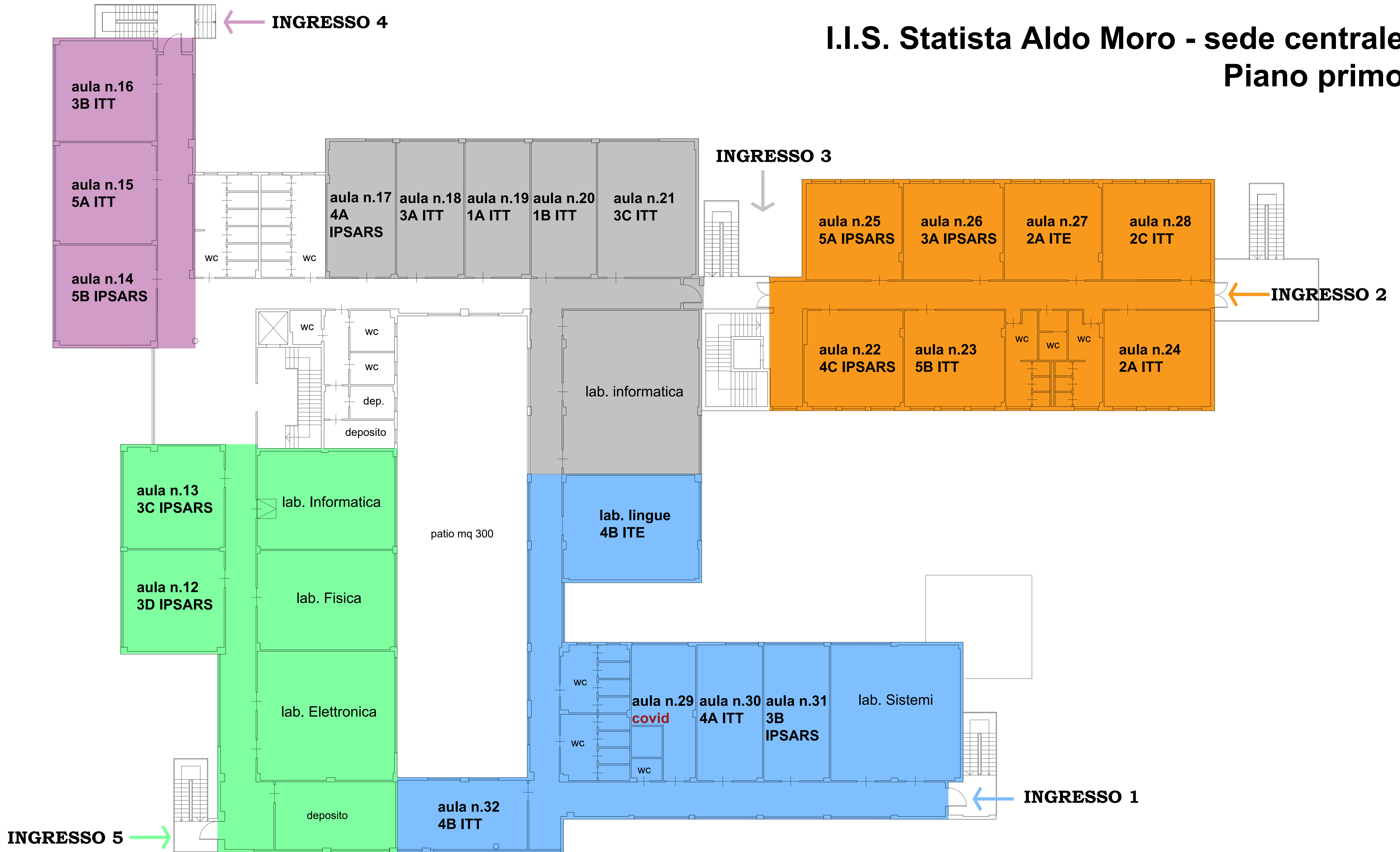
SCAGLIONAMENTO INGRESSI

I.I.S. Statista Aldo Moro - sede centrale Piano terra



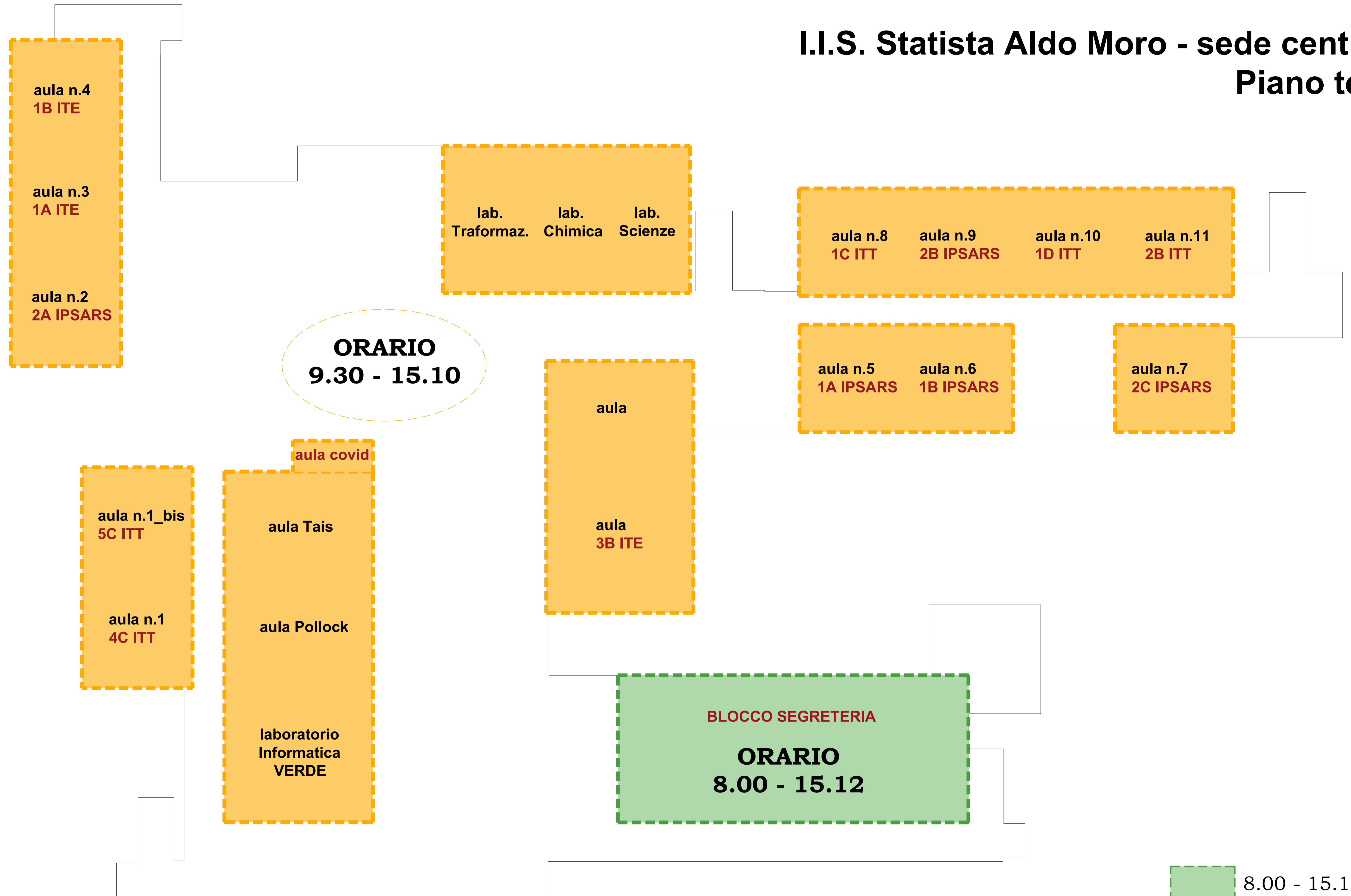
SCAGLIONAMENTO INGRESSI

I.I.S. Statista Aldo Moro - sede centrale Piano primo



SCAGLIONAMENTO ORARIO

I.I.S. Statista Aldo Moro - sede centrale
Piano terra



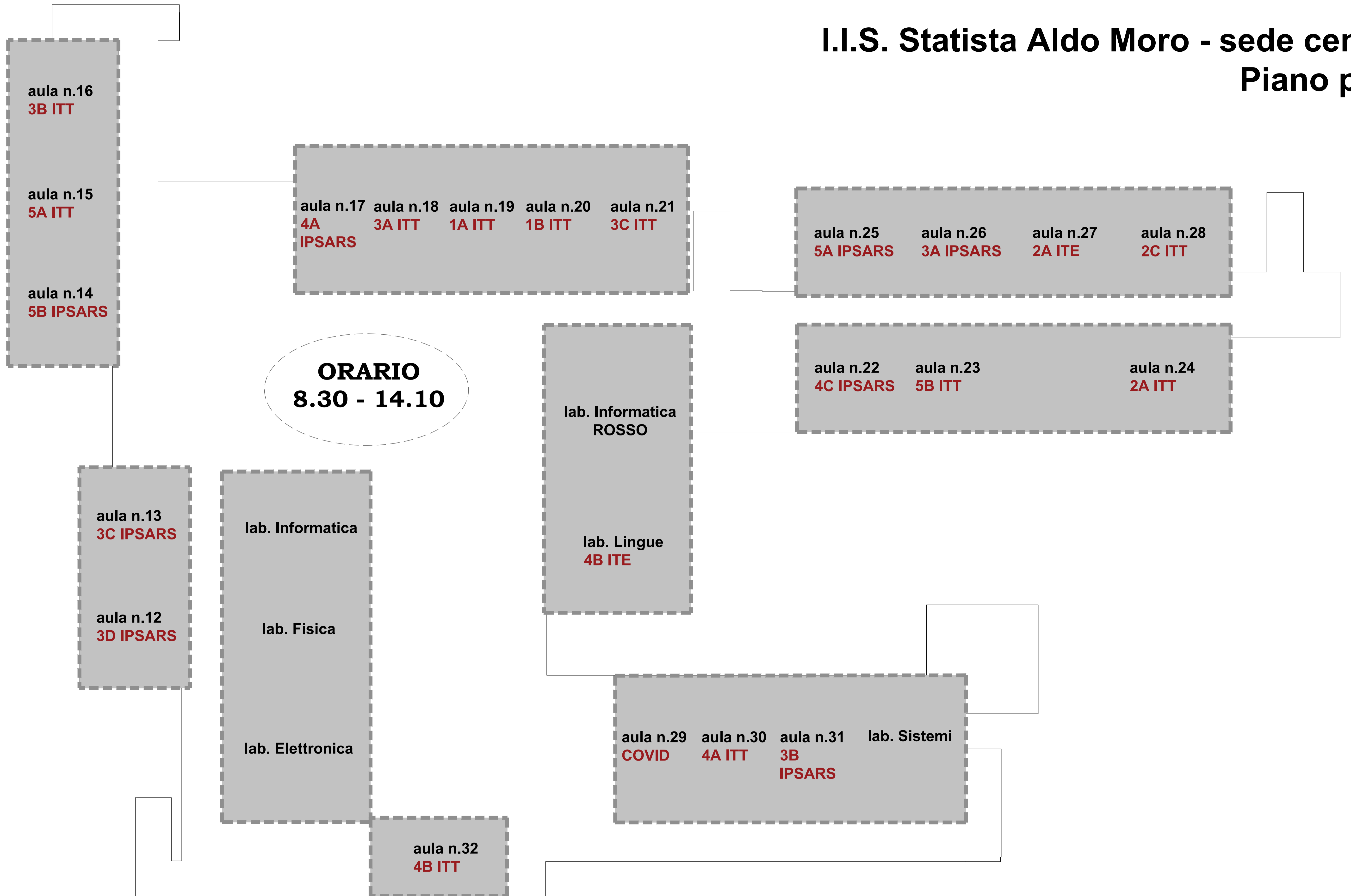
8.00 - 15.12


9.30 - 15.10

SCAGLIONAMENTO ORARIO

I.I.S. Statista Aldo Moro - sede centrale
Piano primo

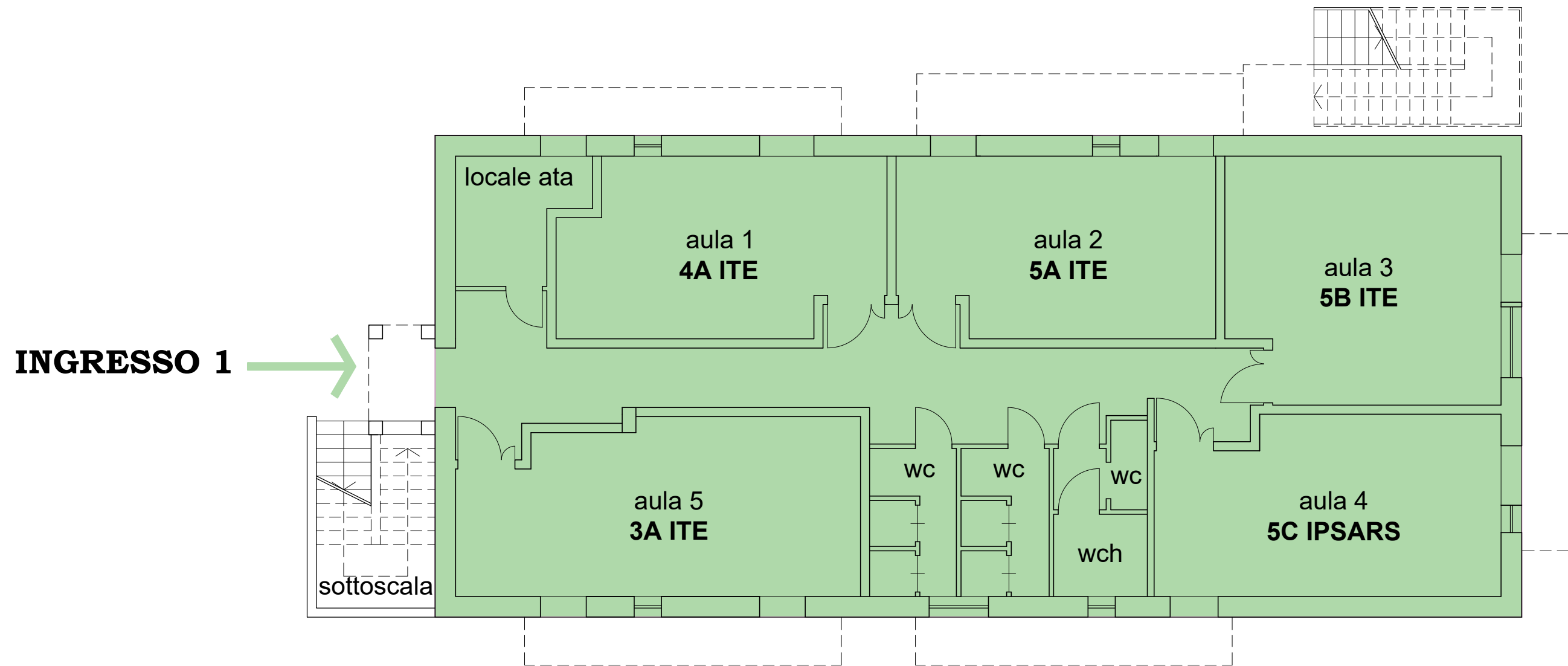
ORARIO
8.30 - 14.10



 8.30 - 14.10

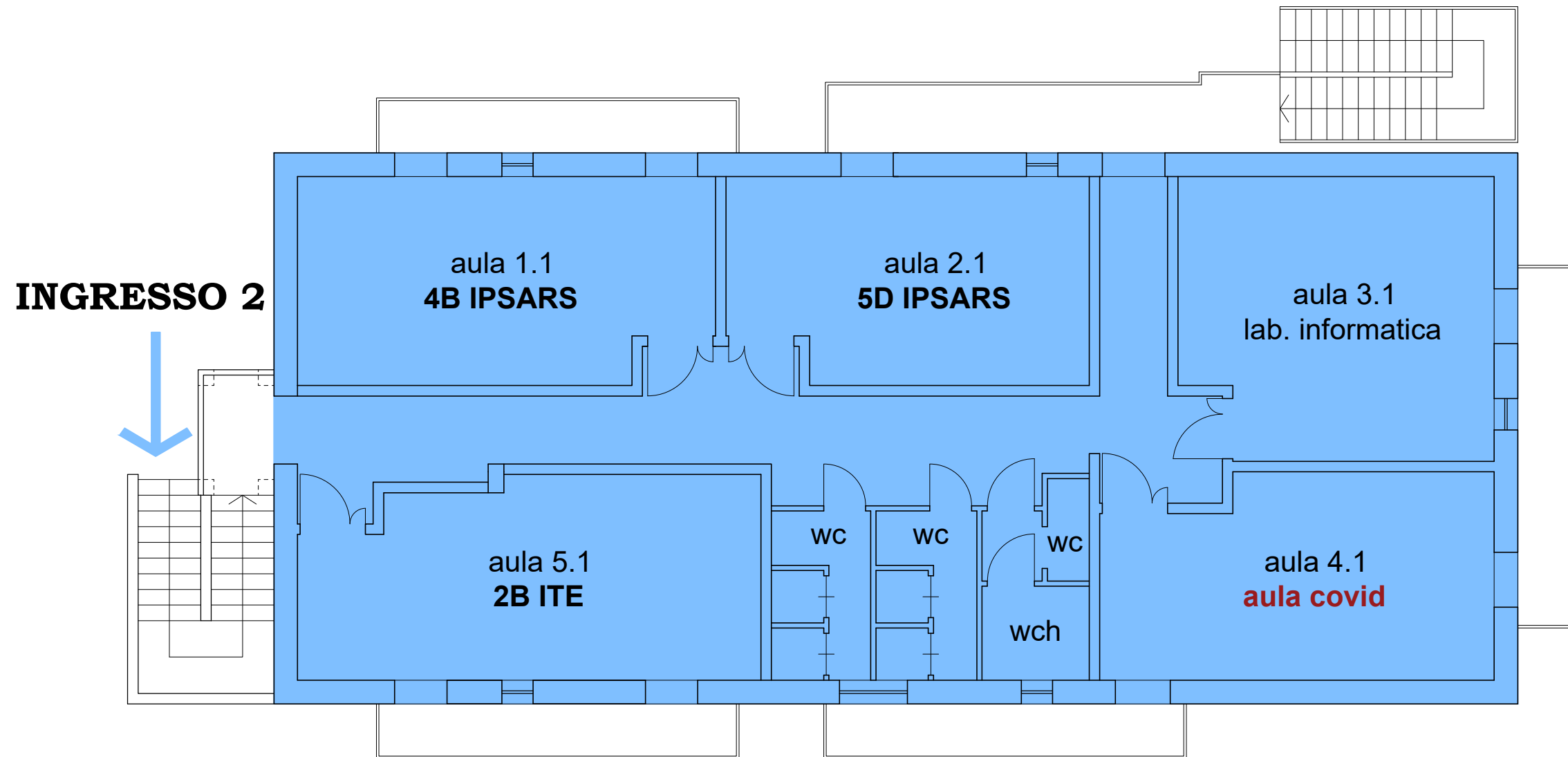
SCAGLIONAMENTO INGRESSI

I.I.S. Statista Aldo Moro - succursale
Piano terra



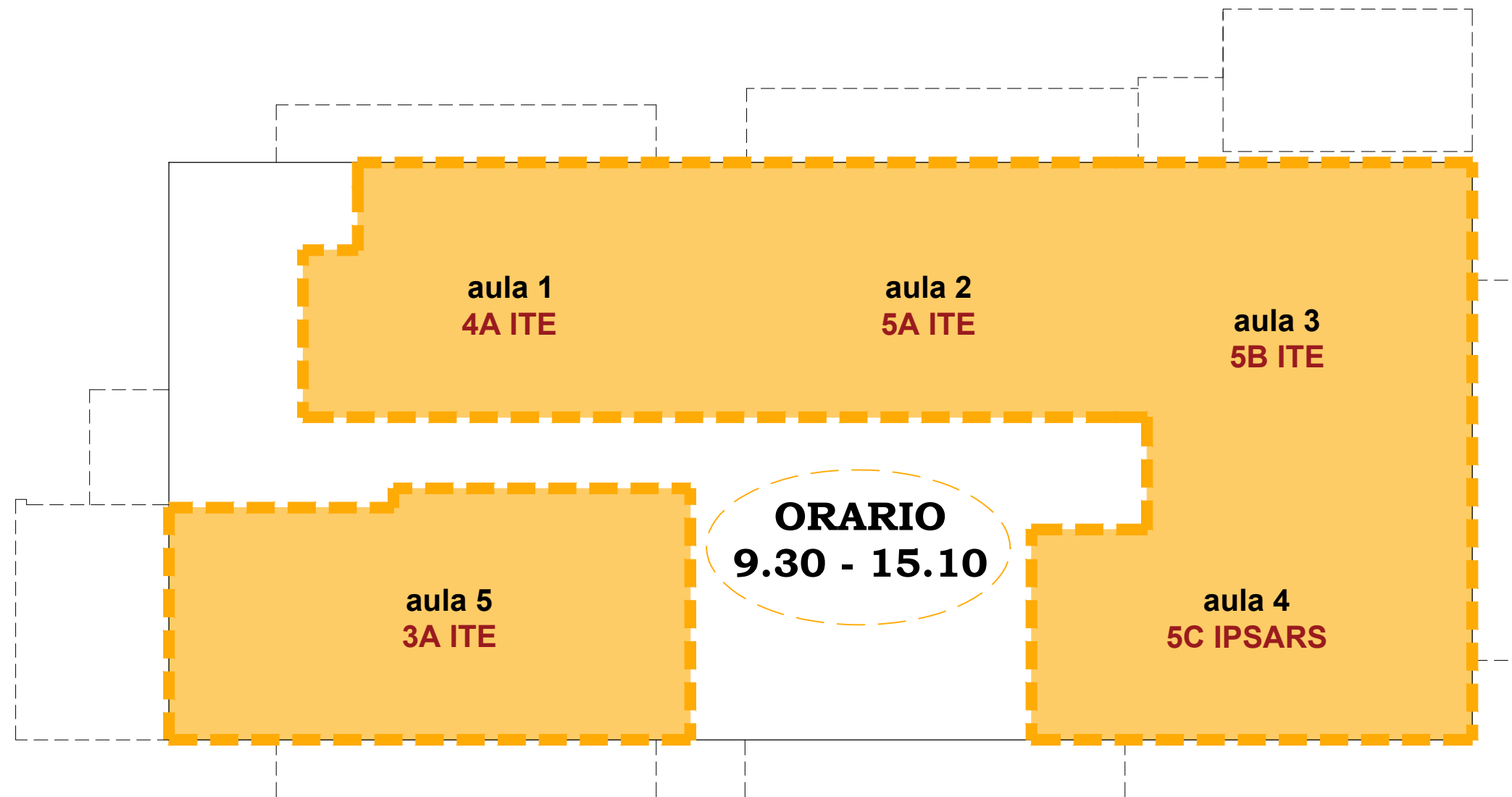
SCAGLIONAMENTO INGRESSI


I.I.S. Statista Aldo Moro - succursale
Piano primo



SCAGLIONAMENTO ORARIO

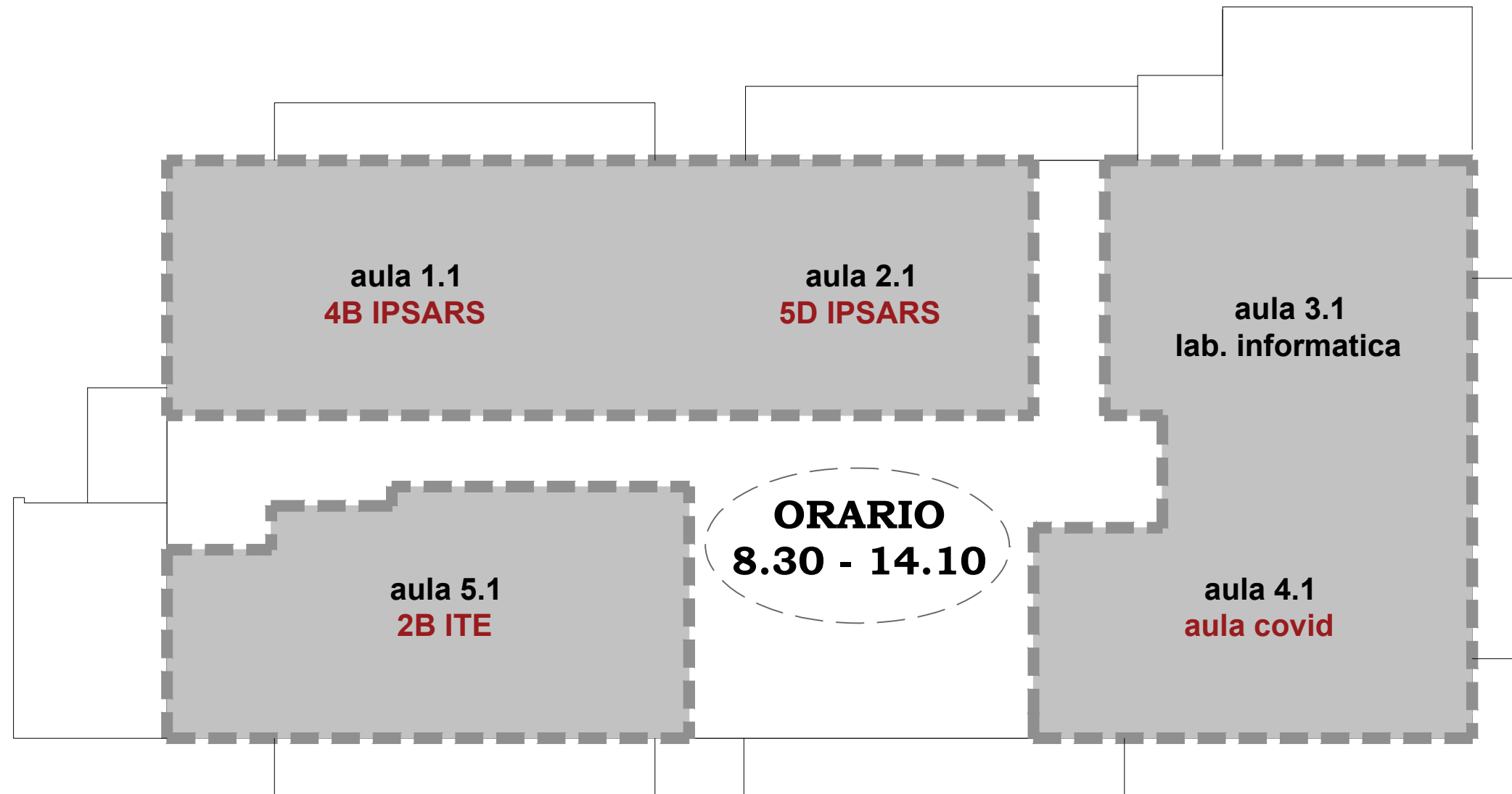
I.I.S. Statista Aldo Moro - succursale
Piano terra




 9.30 - 15.10

SCAGLIONAMENTO ORARIO

I.I.S. Statista Aldo Moro - succursale
Piano primo



 8.30 - 14.10